



Istituto Tecnico Industriale Statale - “LEONARDO DA VINCI”

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda
Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - **Distretto Scolastico 48°**
E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



Protocollo n° 1903/C29

Napoli,

Esame di Stato Anno scolastico 2018/19 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto

Il contesto generale appartiene a quello dell'Istituto Tecnico Industriale Statale che normalmente, come percorso di studi offre una rosa di possibilità lavorative e professionali attualmente superiori rispetto ad altri corsi di studi.

Il profilo uscente del Perito Industriale Tessile, offre inoltre la possibilità di partecipare a tirocini tenuti da esperti dell'albo di riferimento ai fini dell'iscrizione a seguito del superamento dell'esame abilitante alla libera professione presso il Collegio dei Periti Industriali.

Molti allievi del corso diurno scelgono la formazione post diploma partecipando a selezioni per i corsi ITS, altri si iscrivono presso i diversi Atenei universitari (Economia e Commercio, Giurisprudenza, Ingegneria sono le facoltà più richieste durante le fasi di orientamento), data la specificità del titolo nonché la spendibilità, molti riescono a trovare occupazione presso aziende del settore in tempi molto brevi.

L'Istituto è situato nelle immediate vicinanze di Piazza Nazionale e del Centro Direzionale di Napoli, ha un bacino d'utenza molto ampio con studenti provenienti dalla zona orientale della Città Metropolitana, Acerra, Casalnuovo, Casoria, fino al Centro Storico di Napoli e Buona parte di Via Marina e zone limitrofe come Piazza Mercato, questo in buona parte dovuto alla storicità dell'Istituto ed alla particolarità degli indirizzi di studio.

Gli allievi provengono quindi da contesti socio economici molto diversi tra loro e, vista la presenza di innumerevoli istituti secondari di primo grado, anche da situazioni scolastiche completamente diverse.

L'Istituto ha un'offerta formativa molto ampia che risponde a diverse realtà produttive presenti sul territorio artigianali ed industriali.



Istituto Tecnico Industriale Statale - “LEONARDO DA VINCI”

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda
Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - **Distretto Scolastico 48°**
E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



Presentazione Istituto

L'Istituto Tecnico Industriale Statale “Leonardo da Vinci” di Napoli, sito in via Foggia 37, è un'istituzione storica conclamata nel 1905 ma che in realtà vanta radici molto profonde relativamente alla storia dell'industrializzazione del Meridione. Nasce infatti come azienda tessile (Reale Scuola di Tessitura) già alla fine del 1800. La scuola attualmente è sede di corsi Diurni e Serali.

Fanno parte del corso diurno i seguenti indirizzi di studio:

- Sistema Moda, Elettronica, Elettrotecnica, Automazione, Chimica dei Materiali, biotecnologie Ambientali, Biotecnologie Sanitarie ad orientamento sportivo.

Fanno parte del corso serale i seguenti indirizzi di studio:

- Elettrotecnica e Chimica dei Materiali.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF- PECUP)

Allegato 1

Allegato 2



Istituto Tecnico Industriale Statale - “LEONARDO DA VINCI”

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda
Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - **Distretto Scolastico 48°**
E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



2.2 Quadro orario settimanale

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
08:00	Italiano Minichini/D'Esposito	Matematica Maffettone/Vigorito	Tecnologie Laboratorio Monda S./Monda G./D'Esposito	Inglese Visone O.	Scienze M. Lazzo/D'Esposito	Marketing Gentile/Vigorito
09:00	Italiano Minichini/D'Esposito	Matematica Maffettone/Vigorito	Tecnologie Laboratorio Monda S./Monda G./D'Esposito	Ideazione Matrone	Italiano Minichini/D'Esposito	Scienze M. Lazzo/Vigorito
10:00	Marketing Gentile/D'Esposito	Italiano Minichini/Vigorito	Matematica Maffettone/D'Esposito	Tecnologie Laboratorio Monda S./Monda G./D'Esposito	Chimica Laboratorio Di Stasio/Russo	Italiano Minichini/Vigorito
11:00	Ideazione Laboratorio Matrone/Monda G./D'Esposito	Inglese Visone/Vigorito	Italiano Minichini/Vigorito	Tecnologie Laboratorio Monda S./Monda G./D'Esposito	Tecnologie Monda S.	Inglese Visone
12:00	Ideazione Laboratorio	Ideazione Laboratorio	Chimica Laboratorio	Chimica Di Stasio	Marketing Gentile	



Istituto Tecnico Industriale Statale - "LEONARDO DA VINCI"

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda
Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - **Distretto Scolastico 48°**
E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



	Matro- ne/Monda G.	Matro- ne/Monda G.	Di Sta- sio/Russo	sio/D'Espos ito		
13: 00		Ideazione Laboratorio Matro- ne/Monda G.	Religione Massa		Ideazione Matrone	

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

La classe è composta da 10 alunni tutti provenienti dalla classe IV G-Sistema Moda del medesimo Istituto.

Non si sono presentati, durante il corso dell'anno scolastico eventi particolari che abbiano potuto influire sull'andamento didattico/disciplinare così come non si sono presentati casi di allievi che avessero superato il tetto previsto dal monte orario per le assenze dalle lezioni.

La classe si presenta compatta sotto il profilo della socializzazione avendo sviluppato nel corso degli anni metodologie e strategie proprie, opportunamente guidata dagli insegnanti e da esperti del settore, finalizzate alla formazione di gruppi di lavoro dimostrando solidarietà ed empatia anche durante le attività con altre classi ed in altri ambienti estranei al contesto scolastico.

Gli allievi provengono da zone diverse della città così come differenti sono i loro prerequisiti in materia di background culturale e socio economico.

Nonostante ciò, grazie anche all'esiguo numero, sono riusciti tutti, seppure in maniera differente a partecipare alla vita scolastica cogliendo le opportunità loro offerte da progetti curricolari ed extracurricolari.

Durante il triennio hanno partecipato alle attività più disparate ma sempre coerenti con il settore di riferimento relativamente alle possibilità date dai percorsi di alternanza scuola lavoro, associazioni, aziende, enti pubblici e privati, esperti del settore tessile ed economico finanziario, commercianti e piccole imprese, Università e dallo stesso Istituto per quanto riguarda le attività di orientamento in uscita.

Sono risultati particolarmente meritevoli due allievi il cui logo è stato selezionato per il concorso finalizzato alla scelta del logo ufficiale della rete TAM, uno dei due, doppiamente premiato perché distintosi per meriti scolastici ed attualmente inserito tra le eccellenze dell'Istituto.

Un'allieva segue una programmazione educativa individuale con obiettivi minimi della classe (vedi allegato).

Si chiarisce che, come si evidenzia anche dalle medie dei voti e dei punti di credito aggiornati secondo la normativa, la classe si divide in almeno tre fasce per quanto concerne il difficile lavoro della valutazione del profitto scolastico.



Istituto Tecnico Industriale Statale - "LEONARDO DA VINCI"

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda
Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - Distretto Scolastico 48°
E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



In almeno un caso ciò è dovuto ad una certa emotività che ostacola il raggiungimento di livelli di abilità, conoscenze e competenze superiori ad una media dei voti che rivela una piena sufficienza.

Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Matrone Rossella	coordinatrice	Ideazione, progettazione e moda
Monda Stefania	docente	Tecnologie applicate
Monda Giovanni	docente	Laboratorio tecnologico
Minichini Patrizia	docente	Italiano e Storia
Gentile Vincenzo	docente	Economia e marketing
Maffettone Aniello	docente	Matematica
Lazzo Vincenzo	docente	Scienze Motorie
Massa Alessandro	docente	Religione
Di Stasio Prisco	docente	Chimica Tessile
Russo Francesco	docente	Laboratorio di chimica
Vigorito Antonietta	docente	Sostegno
D'Esposito Amalia	docente	Sostegno



Istituto Tecnico Industriale Statale - "LEONARDO DA VINCI"

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda
Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - Distretto Scolastico 48°
E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Matrone R.	Si IPM	Si IPM	Si IPM
Monda S.	Si TEC.TEX	Si TEC.TEX	Si TEC.TEX
Monda G.	Si LAB.TEC	Si LAB.TEC	Si LAB.TEC
Minichini P.	Si ITA e STORIA	Si ITA e STORIA	Si ITA e STORIA
Gentile V.	Si ECONOMIA	Si ECONOMIA	Si ECONOMIA
Maffettone A.	Si MAT	Si MAT	Si MAT
Lazzo V.	No	Si SC.MOTORIE	Si SC.MOTORIE



Istituto Tecnico Industriale Statale - “LEONARDO DA VINCI”

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda
Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - **Distretto Scolastico 48°**
E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



Massa A.	Si RELIGIONE	Si RELIGIONE	Si RELIGIONE
Di Stasio P.	Si CHIMICA	Si CHIMICA	Si CHIMICA
Russo F.	No	Si LAB.CHIMICA	Si LAB.CHIMICA
Vigorito A. D'Esposito A.	Si Si SOSTEGNO	Si Si SOSTEGNO	Si Si SOSTEGNO

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I consigli di classe lavorano al fine di creare un clima di classe positivo/propositivo atto a approfondire negli allievi la serenità necessaria per affrontare lo studio ed un futuro professionale lavorativo nel settore di appartenenza e non solo.

Le progettazioni iniziali vengono spesso rimodulate per porre gli allievi nelle migliori condizioni per affrontare lo studio delle discipline, anche attraverso l'utilizzo di metodi e strategie mirate al successo formativo.

L'utilizzo degli obiettivi minimi della classe durante la lezione ordinaria rappresenta uno strumento utile per individuare i livelli di partenza degli studenti e capire quando è necessario fermarsi e ripetere i concetti oppure quando è possibile andare avanti ed approfondire gli argomenti.

La formazione in aula di grandi e piccoli gruppi di studenti è utile ai fini della socializzazione, soprattutto nel primo periodo dell'anno scolastico quando, gli allievi, provenienti da classi o scuole diverse, necessitano di familiarizzare con l'ambiente.



Istituto Tecnico Industriale Statale - "LEONARDO DA VINCI"

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda
Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - Distretto Scolastico 48°
E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



Ciò favorisce anche lo studio individuale, gli allievi, dopo aver formato grandi e piccoli gruppi di lavoro, confrontano il proprio operato attivando una sorta di autovalutazione.

Generalmente, gli allievi vengono posti tutti nelle stesse condizioni favorevoli all'apprendimento delle discipline, i consigli di classe si riuniscono più volte affinché ciò avvenga.

In classe si attivano strategie e metodologie peer to peer tra insegnanti ed allievi e tra allievi ed allievi oltre a promuovere l'autovalutazione.

I percorsi vengono spesso personalizzati per consentire a tutti il raggiungimento degli obiettivi della classe.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Metodologie e strategie didattiche

Brainstorming, Feedback, autovalutazione, peer tutoring, flipboard classroom, working groups, object learning, learning by doing, webquest.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
Le comari bag	Visone Olga	Progettazione Borse e accessori	Ideazione, progettazione, taglio di pelletterie
Startup e crowdfunding	Ruggiero Anna	Progetti su metodi e tipologie di startup e crowdfunding	Attività su piattaforme dedicate, strategie di marketing, presentazione di un idea progetto.
Vitrizia	Visone Patrizia	Progettazione e realizzazione Maglieria	Ideazione, progettazione, realizzazione



Istituto Tecnico Industriale Statale - “LEONARDO DA VINCI”

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda
Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - Distretto Scolastico 48°
E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



			di capi/accessori a maglia.
Consorzio Antiche Botteghe Tessili di Piazza Mercato	Consorzio Antiche Botteghe Tessili di Piazza Mercato	Progettazione e realizzazione sciarpe.	Ideazione, progettazione grafica, stampa su sciarpe in poliestere.
INGV	INGV, Ing.Tammaro	Utilizzo dei sensori per le rilevazioni ambientali	Utilizzo dei sensori per le rilevazioni ambientali in aree sismiche.
Collegio dei Periti Industriali	Collegio dei Periti Industriali	Ruolo del Perito industriale nella libera professione	Codice deontologico, casi di azioni peritali nel settore specifico, sicurezza nei luoghi di lavoro.
Corso sulla sicurezza	Ammirati Pasquale	T.U. 2008	Sicurezza nei luoghi di lavoro ed utilizzo di dispositivi di protezione individuale durante le attività di alternanza scuola lavoro.
Mastertech della Moda-Verona	Manifestazione nazionale Job&Orienta	Impresa e formazione del settore tessile	Realtà imprenditoriali e di formazione del settore tessile italiano, prospettive future.
Crociera MSC Mera-viglia Mediterraneo	D'Esposito Amalia	Visita alla nave, conoscenza del personale, strumentazione di bordo, sicurezza nei luoghi di lavoro.	Rispetto dei ruoli e delle più comuni norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo



Istituto Tecnico Industriale Statale - “LEONARDO DA VINCI”

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda
Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - Distretto Scolastico 48°
E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



Computer e software dedicati, LIM, Lavagne, apparecchiature e macchinari di laboratorio unitamente alla strumentazione utile all'esecuzione delle analisi.

Aule, laboratorio di chimica, laboratorio tecnologico, laboratorio per il sostegno, palestra.

Generalmente, a seconda delle discipline specifiche d'indirizzo (Chimica Tessile, Ideazione Progettazione Moda, Tecnologie Applicate) gli allievi trascorrono metà del monte orario dedicato in attività di laboratorio a volte superandolo.

ATTIVITA' E PROGETTI

Gli allievi hanno partecipato a diverse manifestazioni funzionali all'orientamento in uscita (formazione e lavoro), manifestazioni a scopo socio-culturale, visite guidate finalizzate alla conoscenza del territorio di appartenenza e suoi beni culturali, cineforum, visite guidate ad impianti (termovalorizzatore di Acerra).

La classe ha partecipato positivamente a tutte le attività proposte.

Attività di recupero e potenziamento

La classe ha partecipato alle attività previste dal Collegio dei docenti, in materia di recupero delle lacune durante il corso dell'anno scolastico, potenziamento e consolidamento delle conoscenze premiando le eccellenza.

Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
Scuolaviva Edu.co	Associazione Modavi	Attività di socializzazione e formazione di gruppi di lavoro positivi/propositivi finalizzate allo sviluppo ed alla formazione del cittadino.	Cittadinanza attiva
Economia e marke-	Scuola/curricolare	Stato, forme di go-	Conoscenza ele-



Istituto Tecnico Industriale Statale - “LEONARDO DA VINCI”

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda
Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - Distretto Scolastico 48°
E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



ting		verno, repubblica parlamentare e pre- sidenziale, organi costituzionali, aspetti di criticità e di rilevanza degli organi costituziona- li. Carta costituzionale.	mentari dei cittadini modello.
------	--	---	-----------------------------------

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Vedi allegati

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

Vedi allegato verbale di classe 6 Maggio

Criteri attribuzione crediti

Secondo la normativa vigente, i crediti sono stati assegnati in base alla media dei voti ed alle attività svolte.

Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Vedi allegati



Istituto Tecnico Industriale Statale - "LEONARDO DA VINCI"

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda
Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - Distretto Scolastico 48°
E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



Griglie di valutazione colloquio

vedi allegato

Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Vedi allegati

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof. Matrone Rossella	Ideazione Prog.Moda	
Prof. Monda Stefania	Tecnologie Applicate	
Prof. Monda Giovanni	Laboratorio Tecnologico	
Prof. Di Stasio Prisco	Chimica Tessile	
Prof. Russo Francesco	Laboratorio di Chimica	
Prof. Minichini Patrizia	Italiano e Storia	
Prof. Gentile Vincenzo	Economia e Marketing	
Prof. Maffettone Aniello	Matematica	
Prof. Massa Alessandro	Religione	
Prof. Vigorito Antonietta	sostegno	
Prof. D'Esposito Amalia	sostegno	



Istituto Tecnico Industriale Statale - “LEONARDO DA VINCI”

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda
Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - **Distretto Scolastico 48°**
E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alunni:

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA
DOCENTE: PROF. VINCENZO LAZZO**

CLASSE: V G.

PROFILO DELLA CLASSE

Il rendimento degli studenti di questa classe ha subito una progressiva evoluzione. Alcuni studenti dotati di notevole bagaglio di doti motorie e sportive hanno contribuito a creare un clima attivo e dinamico dove anche gli altri hanno trovato spazio per crescere. Tutti si sono impegnati nell'affrontare con costanza gli argomenti proposti raggiungendo un buon livello di base nella conoscenza e nella pratica di gesti motori di base utili ad affrontare uno stile di vita sano, o lo sport preferito. Sempre corretti e rispettosi i rapporti tra compagni e con il docente. Riguardo alla condotta ed al comportamento non vi sono stati problemi e va riconosciuto che la classe ha sempre riservato un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica e del docente.

FINALITA'

- Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza, rispetto del proprio corpo;
- Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- Cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti;
- Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori posseduti, integrati dalla consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti (precisione nell'autovalutazione);
- Consolidare i valori dello sport;

- Imparare a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- Applicare i metodi e le tecniche di lavoro per organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura;
- Assimilazione e pratica di gesti sportivi individuali e di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcio, pallamano).

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe, poco numerosa, si presenta mediamente con discrete abilità; c'è una buona motivazione al lavoro e un buon grado di socializzazione.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- Test rilevazione capacità motorie: resistenza, velocità, forza e coordinazione intersegmentaria.
- Tecniche di osservazione.

LIVELLI DI PROFITTO

<i>DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO</i>	<i>LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)</i>	<i>LIVELLO MEDIO (voti 6-7)</i>	<i>LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)</i>
<i>SCIENZE MOTORIE</i>	<i>N. Alunni..... (%).....</i>	<i>N. Alunni 6 (%).....</i>	<i>N. Alunni 4 (%).....</i>

<i>1° Livello (ottimo)</i>	<i>2° Livello (buono)</i>	<i>3° Livello (discreto)</i>	<i>4° Livello (sufficiente)</i>	<i>5° Livello (mediocre)</i>	<i>6° Livello (insufficiente)</i>	<i>7° Livello (grav.insufficiente)</i>
<i>Alunni N.</i>	<i>Alunni N.4</i>	<i>Alunni N.9</i>	<i>Alunni N.</i>	<i>Alunni N.</i>	<i>Alunni N.</i>	<i>Alunni N.</i>

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO e MOTORIO

Competenze disciplinari QUINTO ANNO

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti disciplinari:

1.PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE

Lo studente, attraverso le attività svolte, riuscirà a scoprire ed orientare le proprie attitudini personali nell' ottica del pieno sviluppo delle sue potenzialità psico fisiche. Sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata alla maturazione personale. Avrà conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi del movimento che avranno come ricaduta l'assunzione di corretti stili comportamentali in qualunque contesto di vita.

2. LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un' etica corretta, con rispetto delle regole e fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell' attività sportiva.

3. SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all' attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e della sua importanza nell' ambito dell' attività fisica.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<i>Saper valutare le proprie capacità motorie (test); Saper riconoscere i propri punti forti e deboli; Saper organizzare un lavoro personale finalizzato.</i>	<i>Eseguire i test con precisione; Confrontare i dati con gli indici di riferimento; Organizzare il lavoro in funzione dei test.</i>	<i>La metodologia dell'allenamento: principi concetti e applicazioni pratiche.</i>
<i>Saper gestire il movimento controllandone i principali parametri; Saper eseguire una progressione definendo i parametri di intensità e durata.</i>	<i>Coordinare e combinare le azioni motorie tra i vari segmenti motori con e senza attrezzi; Eseguire sequenze di esercizi Eseguire esercizi di coordinazione complessi;</i>	<i>I rapporti di intensità e durata nelle esercitazioni di forza e di resistenza; I principi dell' allenamento funzionale.</i>
<i>La pallavolo: assumere differenti ruoli in funzione delle situazioni di gioco; Abituarsi al confronto e alla responsabilità personale; Saper arbitrare un incontro.</i>	<i>Saper eseguire correttamente i fondamentali di attacco e difesa;</i>	<i>Conoscere il regolamento tecnico della pallavolo; Conoscere i ruoli dei giocatori in funzione delle caratteristiche individuali.</i>
<i>La pallamano: assumere differenti ruoli in funzione delle situazioni di gioco; Abituarsi al confronto e alla responsabilità personale; Saper arbitrare un incontro.</i>	<i>Saper eseguire correttamente i fondamentali di attacco e difesa;</i>	<i>Conoscere il regolamento tecnico della pallamano; Conoscere i ruoli dei giocatori in funzione delle caratteristiche individuali.</i>
<i>Il basket: assumere differenti ruoli in funzione delle situazioni di gioco; Abituarsi al confronto e alla responsabilità personale; Saper arbitrare un incontro.</i>	<i>Saper eseguire correttamente i fondamentali di attacco e difesa;</i>	<i>Conoscere il regolamento tecnico del basket; Conoscere i ruoli dei giocatori in funzione delle caratteristiche individuali.</i>
<i>Saper utilizzare il movimento in funzione dello star bene avendo conoscenza di come prevenire gli infortuni</i>	<i>Saper prevenire squilibri muscolari, infortuni articolari, posture scorrette.</i>	<i>Principi di fisiologia dell'allenamento.</i>
<i>Il primo soccorso: saper adottare i comportamenti utili in caso di: lesioni distorsive e muscolo articolari, soffocamento incidente e rianimazione cardio polmonare</i>	<i>Come attivare le procedure dei soccorsi La P.S.L. La rianimazione cardio polmonare La manovra di Heimlich</i>	<i>Il codice comportamentale in caso di primo soccorso Le manovre G.A.S., come si presentano i più frequenti casi di infortuni muscolo articolari il soffocamento</i>

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

a) obiettivo sociale.

Si ritiene che il **fattore socializzante** rivesta la massima importanza, sia come fine a se stesso, sia come strumento per poter applicare nella classe qualsiasi tipo di lavoro in modo proficuo oltre naturalmente a costituire fattore imprescindibile per lo sviluppo generale dell'individuo. Due gli scopi principali:

1) Favorire la conoscenza e la collaborazione con gli altri.

2) Coinvolgimento "anonimi", intendendo con questo termine quei soggetti particolarmente timidi, insicuri e con varie difficoltà a livello motorio.

b) obiettivo di controllo emotivo;

c) obiettivo di sviluppo psico-fisico-organico;

Si è cercato di promuovere lo sviluppo o l'affinamento delle seguenti qualità psico-motorie:

- capacità coordinative;
- capacità condizionali (velocità; resistenza; forza)
- equilibrio;
- elevazione;
- prontezza.

d) indirizzo ai giochi sportivi:

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le scelte metodologiche e di contenuto sono comunicate agli studenti, allo scopo di farli partecipare attivamente al lavoro scolastico inoltre conosceranno i criteri di valutazione che verranno adottati nelle singole prove di ogni disciplina. Si concorda un ritmo di lavoro che consenta un utilizzo efficace delle palestre. Tutti gli studenti sono stati sollecitati a verificare con costanza la possibilità di svolgere attività motoria o sportiva in relazione alle proprie capacità ed abilità. Pertanto i momenti dedicati al potenziamento generale, al corpo libero ed allo stretching sono sempre stati proposti a tutti, mentre si è lasciata libertà di scelta nello svolgimento delle pratiche tecnico-sportive.

A seconda della situazione si utilizzeranno i seguenti metodi didattici:

- metodo globale e analitico per il raggiungimento di una personale abilità motoria e per il miglioramento della condizione fisica rispetto al livello di partenza.
- spiegazione tecnica e scientifica durante l'attività e/o con lezioni specifiche per rendere gli allievi consapevoli del movimento, per abituarli a conoscere il proprio corpo riconoscendone le possibilità e rispettandone i limiti.
- lavori di gruppo per creare successioni di esercizi e sviluppare l'autonomia operativa.

a) obiettivo sociale

I mezzi ed i criteri didattici per favorire il raggiungimento dell'obiettivo sociale si sono basati principalmente nella promozione di lavori a carattere collettivo ed in genere di tutte quelle situazioni superabili mediante processi collaborativi. Per quanto riguarda il punto due, si è cercato di creare, nella classe le migliori condizioni per l'inserimento dei soggetti "anonimi": situazioni di serenità emotiva, evitando contesti che possano generare tensioni. Si è cercato di impedire o ridimensionare eventuali derisioni da parte dei compagni, di sdrammatizzare gli insuccessi senza tuttavia impedire la presa di coscienza delle difficoltà incontrate.

b) obiettivo di controllo emotivo

Favorire il controllo dell'aggressività fisica e verbale. Ridimensionare le situazioni di esasperata competitività.

c) obiettivo di sviluppo psico-fisico-organico

La metodologia ha tratto spunto da esercitazioni di svariate attività.

d) indirizzo ai giochi sportivi

Questo aspetto del programma riveste particolare importanza per il grande interesse che desta presso gli allievi e, comunque, per le potenzialità educative e di sviluppo generale che è in grado di apportare. La preminenza, per motivi principalmente legati alle strutture utilizzabili, è stata data alla pallavolo e al calcio.

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE			
ARGOMENTI			
OSA n.1 in UDA	Obiettivi	Tempi	Attività
1.1	Riconoscere e valutare le proprie capacità fisiche	Ottobre	Test per la forza esplosiva e resistente
1.2	Equilibrio e stabilità	Novembre	Esercizi per il controllo e lo sviluppo dell'equilibrio e della stabilità.
1.3	Tennistavolo	Dicembre	Sintesi fondamentali e approccio al gioco
1.4	Tennistavolo	Gennaio	Sintesi fondamentali e approccio al gioco
	Tennistavolo	Febbraio	Sintesi fondamentali e approccio al gioco
1.5	Pallamano	Marzo	Sintesi fondamentali e approccio al gioco
1.6	Pallavolo	Aprile/Maggio	Recupero e sintesi fondamentali e approccio al gioco
1.7	<i>Palla Tamburello</i>	<i>Maggio/ Giugno</i>	<i>Sintesi fondamentali e approccio al gioco</i>
1.8	<i>Il primo soccorso</i>	<i>Maggio/ Giugno</i>	<i>Es. di stabilizzazione e conoscenza del sistema muscolare con questionario</i>

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2019

MATERIALI E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: L'Allenamento Benessere Capacita' Motorie delle Scienze Motorie e dell'Educazione Fisica. Autore Balboni /Moscatelli/Accornero/Bianchi Editore Il Capitello

- Attrezzature e spazi didattici utilizzati:palestra coperta;
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- ETC...

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte

Prove orali

Prove pratiche

☐ Test;

☒ Questionari (Prove strutturate)

☐ Relazioni; ☐ Temi;

☐ Saggi brevi; ☐ Traduzioni

☐ Articoli di giornale; ☐ Analisi testuale;

☐ Risoluzione di problemi ed esercizi;

☒ Sviluppo di progetti;

☒ Interrogazioni;

☐ Prove grafiche; ☒ Prove pratiche;

☒ Test motori;

☒ Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);

MODALITÀ DI RECUPERO

Recupero curriculare:

Per le ore di **recupero** si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

☒ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;

☒ Attività guidate a crescente livello di difficoltà;

☐ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

- [x] Rielaborazione dei contenuti motori
- [] Impulso allo spirito critico e alla creatività
- [x] Esercitazioni per affinare le abilità

ATTIVITA' PREVISTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Partecipazione alle varie fasi dei campionati studenteschi, e a tornei interni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In Educazione Fisica gli studenti presentano una disomogeneità di livelli di competenza molto più accentuata rispetto a qualsiasi disciplina. Infatti le competenze apprese all'esterno delle ore curricolari incidono in modo decisivo sui livelli di partenza degli studenti per cui le capacità condizionali degli studenti sono notevolmente differenziate. La valutazione, pertanto, verificherà anche il significativo miglioramento delle abilità conseguito alla fine di un'unità didattica, l'acquisizione di conoscenze e competenze, l'impegno e la partecipazione dimostrati.

I criteri valutativi adottati tengono conto dei seguenti parametri:

- costanza ed impegno nel lavoro;
- differenziale ottenuto rispetto ai livelli di partenza;
- capacità motorie effettive.

L'impegno dimostrato nel lavoro costituisce condizione sufficiente all'ottenimento di livelli sufficienti di valutazione.

[x] Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;

[x] Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;

[x] Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);

[x] Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);

[x] Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);

[x] Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

	COMPETENZA DI CITTADINANZA	ULTIMO ANNO
Costruzione del sè	Imparare ad Imparare	Individuare con chiarezza un obiettivo, pianificare un programma, controllarne lo svolgimento e valutare i risultati
	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità fisiche in funzione della salute e/o della performance
Relazione con gli altri	Comunicare	Padroneggiare il controllo del corpo come strumento espressivo per gestire l' interazione comunicativa
	Collaborare e partecipare	Interagire nelle attività di squadra e di gruppo, comprendendo i diversi ruoli, valorizzando le proprie e le altrui capacità e gestendo le possibili conflittualità
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo nelle varie attività, far valere le proprie capacità e riconoscendo quelle dei compagni, i limiti, le regole le responsabilità
Rapporto con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Individuare le risorse adeguate per risolvere situazioni di gioco e azioni motorie complesse
	Individuare collegamenti e relazioni	Saper pianificare un lavoro (programmi di allenamento, schede tecniche ecc...) in relazione ad obiettivi specifici
	Acquisire e interpretare l'informazione	Commentare criticamente l'informazione relativa agli aspetti dello sport e dell'alimentazione distinguendo tra fatti ed opinioni.

Napoli, 15/05/2019

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. VINCENZO LAZZO)**



C7 – indirizzo “Sistema Moda”

Profilo

Il Diplomato nell'Indirizzo “**Sistema Moda**”:

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda;
- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

E' in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- **agire**, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni “**Tessile, abbigliamento e moda**” e “**Calzature e moda**”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione “Tessile, abbigliamento e moda”, si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

Nell'articolazione “**Calzature e moda**”, si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di calzature e di accessori moda.

A conclusione del percorso quinquennale, il **Diplomato nell'indirizzo “Sistema Moda” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.**

1. Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
2. Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
3. Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
4. Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
5. Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
6. Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
7. Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
8. Progettare collezioni moda.
9. Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
10. Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

In relazione a ciascuna delle articolazioni “Tessile, abbigliamento e moda” e “Calzature e moda”, le competenze di cui sopra sono sviluppate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE
COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO**

Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 ^	2 ^	3 ^	4 ^	5 ^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

Quadro orario

“SISTEMA MODA”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 ^	2 ^	3 ^	4 ^	5 ^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie informatiche	99				
di cui in compresenza	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI “TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA” E “CALZATURE E MODA”					
Complementi di matematica			33	33	
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda			99	99	99
Economia e marketing delle aziende della moda			66	99	99
ARTICOLAZIONE “TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA”					
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda			165	132	165
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda			198	198	198
ARTICOLAZIONE “CALZATURE E MODA”					
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda			165	132	165
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda			198	198	198
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
di cui in compresenza	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a).

ISTRUZIONE TECNICA
SETTORE TECNOLOGICO
Indirizzo “Sistema moda”

L’indirizzo “Sistema moda” ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, competenze specifiche delle diverse realtà ideativo – creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzature, accessori e moda. La preparazione dello studente è, altresì, integrata con competenze trasversali di filiera che gli consentono lo sviluppo di sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell’area sistema moda.¹

Lo studente, infatti, a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di assumere, nei diversi contesti d’impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti; di intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti; di agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing; di contribuire all’innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda; di collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.²

L’indirizzo si caratterizza per una visione integrata delle problematiche dell’area sistema moda e, per corrispondere ad esigenze specifiche, viene orientato e declinato secondo le articolazioni “Tessile, abbigliamento e moda” e “Calzature e moda”.

Nell’articolazione “Tessile, abbigliamento e moda” si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai processi, ai prodotti, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di tessuti e di accessori moda.

Nell’articolazione “Calzature e moda” si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai processi, ai prodotti, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata per la realizzazione di calzature e di accessori moda.

I percorsi sviluppati secondo tali articolazioni permettono, altresì, di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche e alle esigenze delle diverse realtà territoriali (produzione di filati, di tessuti a fili rettilinei, di tessuti a maglia, di confezioni, di stampa di tessuti, ecc.)

Il profilo professionale in esito all’indirizzo, risponde alle esigenze evidenziate dalle aziende del settore, che richiedono lo sviluppo di:

- competenze di ambito umanistico e artistico comprendenti letteratura, arte, cinema, teatro e musica, al fine di contribuire con un livello culturale alto allo sviluppo di capacità ideativo – creative;
- competenze di ambito matematico e statistico;
- competenze di ambito scientifico;
- competenze di ambito tecnologico;
- competenze di ambito ideativo – creativo;
- competenze di ambito gestionale e di marketing delle aziende di moda.

Il profilo si caratterizza, quindi, per organici raccordi tra l’area di istruzione generale e di indirizzo.

Il secondo biennio ed in particolare Il quinto anno sono dedicati anche ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l’orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: un rapido inserimento nel mondo del lavoro, il conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure la prosecuzione degli studi a livello universitario

Un ampio utilizzo dell’alternanza scuola-lavoro, permette di sviluppare progetti correlati ai reali processi di lavoro che caratterizzano le aziende del settore, favorendo l’acquisizione di competenze organizzative, gestionali e di marketing, a cui viene riservato ampio spazio nel percorso formativo dell’indirizzo.

¹ Cfr. DPR 15 marzo 2010, n. 88 “Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti tecnici, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, (10G0109), allegato C7.

² Cfr. nota n.1.

Attività e insegnamenti dell'indirizzo Sistema moda

Articolazione: Tessile, abbigliamento e moda

Disciplina: **COMPLEMENTI DI MATEMATICA**

Il docente di "Complementi di matematica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Secondo biennio

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- **utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative**
- **utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni**
- **utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati**
- **utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare**
- **correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento**
- **progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura**

L'articolazione dell'insegnamento di "Complementi di matematica" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe. Le tematiche d'interesse professionale saranno selezionate e approfondite in accordo con i docenti delle discipline tecnologiche

Conoscenze	Abilità
Teorema del limite centrale. Caratteristiche di enti geometrici dello spazio. Caratteristiche dei poliedri. Caratteristiche dei solidi di rotazione con particolare riferimento a cilindro, cono, sfera. Popolazione e campione. Stime dei parametri di una popolazione. Stime per intervalli di una media per grandi e piccoli campioni (t di Student). Verifica delle ipotesi. Test di significatività per la media. Indagine campionaria.	Calcolare misure di superfici e volumi di poliedri e particolari solidi di rotazione. Scrivere l'equazione di una retta e riconoscere rette parallele e perpendicolari. Scrivere l'equazione di un piano e riconoscere piani paralleli e perpendicolari. Scrivere le equazioni di alcune superfici notevoli (sfera, cilindro, cono). Distinguere fra caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Passare dalla matrice di dati grezzi alle distribuzioni di frequenza e alle corrispondenti rappresentazioni grafiche, anche con strumenti informatici. Costruire lo spazio degli eventi in casi semplici. Individuare variabili casuali e determinare i valori caratteristici. Descrivere le caratteristiche di una popolazione fornendo differenti stime dei parametri che la caratterizzano. Realizzare piccole indagini statistiche e/o ricerche di mercato per valutare la soddisfazione e la qualità su prodotti o servizi.

Disciplina: CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA

Il docente di "Chimica Applicata e Nobilitazione dei Materiali per i Prodotti Moda" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

L'articolazione dell'insegnamento di "Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Proprietà dell'atomo di carbonio tetraivalente. Caratteristiche fisiche e chimiche degli idrocarburi. Caratteristiche fisiche e chimiche dei composti organici ossigenati e azotati. Struttura e proprietà dei polimeri. Proprietà morfologiche, fisiche e chimiche delle fibre tessili naturali e chimiche. Settori d'impiego delle fibre tessili. Caratteristiche e impiego dei tessuti tecnici e delle fibre innovative. Normativa nazionale e comunitaria sulla sicurezza e la tutela ambientale.	Correlare la struttura polimerica macromolecolare e supermolecolare delle fibre tessili alle loro proprietà morfologiche, fisiche e chimiche. Riconoscere le caratteristiche richieste ai materiali tessili in relazione ai settori d'impiego. Applicare le normative di settore sulla sicurezza e la tutela ambientale.

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche chimiche e modalità di impiego delle sostanze ausiliarie. Teoria del colore e sistemi di misura. Principi di tintura e stampa dei prodotti tessili. Operazioni di preparazione alla tintura e alla stampa dei prodotti tessili.	Riconoscere le caratteristiche chimiche e gli effetti degli ausiliari nelle operazioni tessili. Riconoscere i meccanismi per cui un oggetto appare colorato. Riconoscere la necessità dei metodi di misurazione del colore legati al controllo qualità.

Strumenti per la valutazione delle solidità di tintura. Tipologie di coloranti per fibre tessili. Tipologia di macchine di tintura e stampa. Operazioni e macchinari di finissaggio tradizionale. Metodi ed effetti dei finissaggi innovativi.	Identificare i processi idonei di preparazione per la tintura o stampa di un tessile. Identificare classi di coloranti e pigmenti per i processi di tintura e stampa in relazione alle diverse fibre in merito all'obiettivo prefissato. Scegliere le operazioni di finissaggio per conseguire le proprietà finali del manufatto. Definire l'utilizzo di trattamenti classici ed operazioni high-tech per ottenere specifici effetti moda sul manufatto tessile finito.
---	---

Disciplina: ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DI MODA

Il docente di "Economia e marketing delle aziende di moda" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore;**
- **individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;**
- **acquisire una visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera;**
- **riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda**
- **utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi**

L'articolazione dell'insegnamento di "Economia e marketing delle aziende di moda" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Disciplina giuridica dell'impresa, delle società di persone e di capitali.	Individuare gli elementi soggettivi, oggettivi e funzionali dell'impresa.
Strutture organizzative aziendali.	Definire la struttura e il funzionamento dei modelli organizzativi aziendali.
Gruppi aziendali e poli del lusso.	Riconoscere l'importanza delle componenti immateriali di un'azienda.
Segni distintivi delle aziende di moda.	Distinguere i contratti tipici e atipici del sistema moda in base alle loro caratteristiche.
Attributi e benefici della Marca.	Individuare le funzioni degli intermediari finanziari nella vita di un'azienda.
Fattori di competitività dei brevetti industriali.	Riconoscere i rapporti che l'azienda di moda instaura con l'ambiente economico, finanziario, legislativo, culturale, demografico, geografico.
Tipologie di contratti commerciali e bancari.	Individuare gli obiettivi di un'impresa collegando quelli generali con quelli specifici di marketing.
Pianificazione aziendale e pianificazione di marketing.	Individuare i fattori conoscitivi per l'analisi del target di riferimento e utilizzarli per cogliere le opportunità del mercato.
Marketing Management e marketing strategico.	Utilizzare mappe di posizionamento per definire la percezione dell'immagine dell'azienda nei confronti della concorrenza da parte del consumatore.
Strategie e processi di segmentazione del mercato.	
Tecniche per la costruzione delle mappe di posizionamento.	

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
Struttura del patrimonio aziendale.	Analizzare la composizione del patrimonio aziendale e la relazione tra investimenti e finanziamenti.
Budget e costi.	Effettuare calcoli per analisi di convenienza economica.
Analisi di convenienza economica.	Operare scelte in relazione a tipologia, caratteristiche, prezzo,

ISTITUTI TECNICI – Settore: tecnologico – Indirizzo: Sistema Moda – Articolazione: Tessile, abbigliamento e moda

Marketing operativo. Piano di marketing.	modalità di distribuzione e promozione del prodotto. Comprendere e redigere un piano di marketing.
---	---

Disciplina: TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA

Il docente di "Tecnologie dei Materiali e dei Processi Produttivi e Organizzativi della Moda" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche**
- **analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di filatura, di tessitura e di confezione**
- **progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati**
- **gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità**
- **analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio**
- **acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali**
- **utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare**

L'articolazione dell'insegnamento di "Tecnologie dei Materiali e dei Processi Produttivi e Organizzativi della Moda" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Tipologie e caratteristiche delle fibre.	Distinguere tipologie di fibre in relazione alle caratteristiche fisiche/meccaniche relative al loro impiego.
Titolazione dei filati.	Determinare il titolo dei filati e individuare le relazioni esistenti fra i vari sistemi di titolazione.
Tipologia e processi di lavorazione dei filati.	Distinguere i prodotti di filatura e specificare i processi di lavorazione per realizzarli.
Caratteristiche e proprietà dei tessuti in relazione a struttura e composizione.	Identificare i semilavorati, i processi per la loro realizzazione e i requisiti qualitativi richiesti nella filiera della confezione.
Macchine per filatura.	Descrivere il principio di funzionamento di macchine per filatura.
Macchine per tessitura e maglieria.	Descrivere il principio di funzionamento di macchine per
Macchine per confezione, stiro, finissaggio del capo finito.	
Cicli tecnologici di produzione.	
Dati e parametri produttivi.	

Principi di organizzazione, gestione e controllo della produzione e dei processi produttivi.	tessitura e per maglieria. Descrivere il principio di funzionamento di macchine per confezione, stiro, finissaggio del capo finito. Mettere in relazione i passaggi dei diversi cicli produttivi. Definire dati e parametri di lavorazione dei processi produttivi del sistema tessile/abbigliamento per redigere un piano di lavoro. Applicare i principi di organizzazione, gestione e controllo dei processi tecnologici della filiera tessile/abbigliamento. Programmare i processi tecnologici per la produzione di filati e tessuti. Controllare i parametri tecnologici di produzione di un filato, di un tessuto a fili rettilinei o a maglia o di un prodotto di confezione.
Quinto anno	
Conoscenze Processi di lavorazione dei filati. Caratteristiche dei tessili tecnici. Supporti interni/accessori. Calcoli e documentazione per la produzione. Approfondimento dei principi di controllo dei processi produttivi. Normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente. Controllo di qualità dei prodotti moda.	Abilità Analizzare i processi di lavorazione dei filati. Riconoscere le caratteristiche richieste ai tessili tecnici in relazione ai settori d'impiego. Identificare le tipologie di supporti interni/accessori del capo d'abbigliamento. Redigere la documentazione per la realizzazione del prodotto in relazione alle specifiche di qualità dei macchinari. Programmare i processi tecnologici per la produzione di filati, tessuti e capi di abbigliamento. Gestire e controllare i parametri tecnologici di un processo produttivo. Rispettare le normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente. Programmare e gestire il controllo di qualità di processo e di prodotto.

Disciplina: IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA

Il docente di "Ideazione Progettazione e Industrializzazione dei Prodotti Moda" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi di moda**
- **produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore**
- **analizzare gli sviluppi della storia della moda del ventesimo secolo**
- **individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche**
- **progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati**
- **progettare collezioni di moda**
- **acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera**
- **utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare**

L'articolazione dell'insegnamento di "Ideazione Progettazione e Industrializzazione dei Prodotti Moda" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Evoluzione storica della moda con particolare riferimento alle tendenze della prima metà del Novecento.	Definire i rapporti tra moda ed espressioni artistiche.
Sviluppo storico delle strategie e tecniche di comunicazione.	Riconoscere le principali tappe dell'evoluzione della comunicazione di moda.
Simbologia tessile per la rappresentazione grafica del tessuto.	Correlare gli stili della moda agli eventi storici e socio-culturali e ai movimenti artistici.
Struttura tecnica dei tessuti ortogonali e a maglia.	Utilizzare le simbologie di rappresentazione grafica delle armature.
Progettazione al CAD.	Riconoscere le armature fondamentali e quelle derivate.
Tendenze moda.	Gestire i principali effetti di colore usati nella produzione dei tessuti per abbigliamento.
Tecniche di disegno e rappresentazione grafica.	Utilizzare software CAD ideativo e di progettazione.
Tendenze nella progettazione di collezioni.	Progettare la struttura di un filato, di un tessuto e la relativa cartella colori o un capo di abbigliamento al CAD.
Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.	Utilizzare software CAD per eseguire lo sviluppo taglie e il piazzamento di un capo, con relativi calcoli di consumo e fabbisogno.
	Riconoscere una tendenza moda, analizzarne le origini e prevederne i possibili sviluppi.
	Utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica e pittorica.
	Rappresentare bozzetti e figurini di moda anche con l'ausilio della grafica computerizzata.

	Interpretare una tendenza nella progettazione di collezioni moda. Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.
Quinto anno	
Conoscenze Canoni stilistici di nomi e marchi della moda. Analisi della comunicazione nella moda. Storia della moda con particolare riferimento alla seconda metà del 900. Classificazione e progettazione dei tessuti. Software di progettazione CAD. Elementi e fasi della progettazione di una collezione. Disegno di moda per la progettazione di capi e collezioni di abbigliamento.	Abilità Individuare i canoni stilistici dei principali nomi e marchi della moda del passato e del presente. Elaborare tendenze moda utilizzando anche canoni letterari e/o artistici. Interpretare le tendenze moda per progettare collezioni. Correlare le tendenze moda agli eventi storici e socio-culturali e ai movimenti artistici. Riconoscere e classificare le diverse tipologie di tessuti e le destinazioni d'uso. Identificare la struttura dei tessuti a fili rettilinei o a maglia. Progettare la struttura di un filato, di un tessuto o di un capo di abbigliamento e la relativa cartella colori al CAD. Progettare un insieme coerente di prodotti. Sviluppare un tema nella progettazione di una collezione. Progettare collezioni di abbigliamento anche con l'ausilio della grafica computerizzata.

Attività e insegnamenti dell'indirizzo Sistema moda articolazione: Calzature e moda

Disciplina: **COMPLEMENTI DI MATEMATICA**

Il docente di "Complementi di matematica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Secondo biennio

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- **utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative**
- **utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni**
- **utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati**
- **utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare**
- **correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento**
- **progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura**

L'articolazione dell'insegnamento di "Complementi di matematica" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe. Le tematiche d'interesse professionale saranno selezionate e approfondite in accordo con i docenti delle discipline tecnologiche.

Conoscenze	Abilità
Teorema del limite centrale. Caratteristiche di enti geometrici dello spazio. Caratteristiche dei poliedri. Caratteristiche dei solidi di rotazione con particolare riferimento a cilindro, cono, sfera. Popolazione e campione. Stime dei parametri di una popolazione. Stime per intervalli di una media per grandi e piccoli campioni (t di Student). Verifica delle ipotesi. Test di significatività per la media. Indagine campionaria.	Calcolare misure di superfici e volumi di poliedri e particolari solidi di rotazione. Scrivere l'equazione di una retta e riconoscere rette parallele e perpendicolari. Scrivere l'equazione di un piano e riconoscere piani paralleli e perpendicolari. Scrivere le equazioni di alcune superfici notevoli (sfera, cilindro, cono). Distinguere fra caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Passare dalla matrice di dati grezzi alle distribuzioni di frequenza e alle corrispondenti rappresentazioni grafiche (anche utilizzando opportuni strumenti informatici). Costruire lo spazio degli eventi in casi semplici. Individuare variabili casuali e determinare i valori caratteristici. Descrivere le caratteristiche di una popolazione fornendo differenti stime dei parametri che la caratterizzano. Realizzare piccole indagini statistiche e/o ricerche di mercato per valutare la soddisfazione e la qualità su prodotti o servizi.

Disciplina: CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA

Il docente di "Chimica Applicata e Nobilitazione dei Materiali per i Prodotti Moda" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche
- progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

L'articolazione dell'insegnamento di "Chimica Applicata e Nobilitazione dei Materiali per i Prodotti Moda" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Proprietà dell'atomo di carbonio tetravalente. Caratteristiche fisiche e chimiche degli idrocarburi. Struttura e proprietà dei polimeri. Proprietà morfologiche, fisiche e chimiche delle fibre tessili naturali e chimiche. Morfologia e proprietà fisico chimiche del cuoio e dei materiali rigenerati. Proprietà fisico chimiche degli adesivi e delle altre sostanze di processo. Caratteristiche e impiego dei materiali tecnici e innovativi Normative nazionale e comunitaria sulla sicurezza e la tutela ambientale.	Correlare la struttura polimerica macromolecolare e supermolecolare dei materiali calzaturieri alle loro proprietà morfologiche, fisiche e chimiche. Correlare la struttura morfologica delle fibre naturali e chimiche alle proprietà fisiche e meccaniche delle stesse. Correlare la struttura morfologica del cuoio e dei composti organici alle proprietà fisiche e chimiche degli stessi. Riconoscere le caratteristiche degli adesivi e delle altre sostanze di processo in relazione al loro impiego. Applicare le normative di settore sulla sicurezza e la tutela ambientale.

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche fisiche e meccaniche dei cuoi. Caratteristiche fisiche e meccaniche dei tessuti e dei supporti rivestiti. Caratteristiche, fisiche e meccaniche degli elastomeri e delle materie plastiche. Destinazione d'uso dei materiali calzaturieri. Utilizzo ed effetti dei finissaggi innovativi.	Distinguere le diverse tipologie dei materiali di impiego calzaturiero in relazione alla specifica destinazione d'uso nel prodotto. Identificare i materiali ed il loro utilizzo nel processo di filiera calzaturiera. Selezionare i materiali in base alla destinazione d'uso della calzatura. Ipotizzare l'utilizzo di trattamenti classici ed operazioni high-tech per ottenere specifici effetti moda sui prodotti calzaturieri.

Disciplina: **ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DI MODA**

Il docente di "Economia e marketing delle aziende di moda" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.*

Secondo biennio e quinto anno	
I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza: • produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore • individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche • acquisire una visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera • riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi L'articolazione dell'insegnamento di "Economia e marketing delle aziende di moda" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.	
Secondo biennio	
Conoscenze	Abilità
Disciplina giuridica dell'impresa, delle società di persone e di capitali. Strutture organizzative aziendali. Gruppi aziendali e poli del lusso. Segni distintivi delle aziende di moda. Attributi e benefici della Marca. Fattori di competitività dei brevetti industriali. Tipologie di contratti commerciali e bancari. Pianificazione aziendale e pianificazione di marketing. Marketing Management e marketing strategico. Strategie e processi di segmentazione del mercato. Tecniche per la costruzione delle mappe di posizionamento.	Individuare gli elementi soggettivi, oggettivi e funzionali dell'impresa. Definire la struttura e il funzionamento dei modelli organizzativi aziendali. Riconoscere l'importanza delle componenti immateriali di un'azienda. Distinguere i contratti tipici e atipici del sistema moda in base alle loro caratteristiche. Individuare le funzioni degli intermediari finanziari nella vita di un'azienda. Riconoscere i rapporti che l'azienda di moda instaura con l'ambiente economico, finanziario, legislativo, culturale, demografico, geografico. Individuare gli obiettivi di un'impresa collegando quelli generali con quelli specifici di marketing. Individuare i fattori conoscitivi per l'analisi del target di riferimento e utilizzarli per cogliere le opportunità del mercato. Utilizzare mappe di posizionamento per definire la percezione dell'immagine dell'azienda nei confronti della concorrenza da parte del consumatore.
Quinto anno	
Conoscenze	Abilità
Struttura del patrimonio aziendale. Budget e costi.	Analizzare la composizione del patrimonio aziendale e la relazione tra investimenti e finanziamenti.

Analisi di convenienza economica.	Effettuare calcoli per analisi di convenienza economica .
Marketing operativo.	Operare scelte in relazione a tipologia, caratteristiche, prezzo, modalità di distribuzione e promozione del prodotto.
Piano di marketing.	Comprendere e redigere un piano di marketing.

Disciplina: TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA CALZATURA E MODA

Il docente di “Tecnologie dei Materiali e dei Processi Produttivi e Organizzativi della Calzatura e Moda” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.*

Secondo biennio e quinto anno
I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza: • individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche • analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di filatura, di tessitura e di confezione • progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati • gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare L'articolazione dell'insegnamento di “Tecnologie dei Materiali e dei Processi Produttivi e Organizzativi della Calzatura e Moda” in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio	
Conoscenze	Abilità
Componenti, semilavorati e attrezzature per la fabbricazione.	Identificare le attrezzature necessarie alla fabbricazione della calzatura ed i relativi ambiti di utilizzo.
Macchine per il taglio, l'orlatura ed il montaggio.	Descrivere il principio di funzionamento di macchine e attrezzature per la produzione delle calzature.
Macchine per l'iniezione diretta di suole e calzature complete.	Individuare le fasi dei cicli produttivi della calzatura, in relazione alla tipologia costruttiva della stessa.
Macchine per la realizzazione di componenti e attrezzature utilizzate nel settore calzaturiero.	Correlare le esigenze produttive alle corrispondenti infrastrutture logistiche.
Logistica di fabbrica.	Redigere la documentazione necessaria alla realizzazione del prodotto.
Cicli tecnologici di produzione.	Gestire dati e parametri di lavorazione dei processi produttivi del sistema calzatura moda.
Dati e parametri produttivi.	Riconoscere /Individuare i principi di organizzazione e gestione dei processi tecnologici della filiera calzatura interni e
Organizzazione e gestione della produzione.	
Controllo dei processi produttivi.	
Normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente.	

Modelli organizzativi di delocalizzazione dei processi produttivi.	de localizzati. Programmare i processi tecnologici per la produzione della calzatura. Controllare i parametri tecnologici più importanti nella fabbricazione della calzatura. Rispettare le normative sulla sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.
Quinto anno	
Conoscenze Parametri, tecniche, metodi e strumenti per il dimensionamento di linee di lavorazione. Pianificazione della produzione interna e esterna. Strumenti di supporto alla pianificazione della produzione. Controllo di qualità dei materiali, dei componenti e delle calzature finite.	Abilità Dimensionare gli impianti produttivi. Pianificazione della produzione. Saper usare gli strumenti di supporto alla pianificazione della produzione. Programmare e gestire il controllo di qualità in ingresso, nel processo produttivo e di prodotto.

Disciplina: **IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI CALZATURA MODA**

Il docente di "Ideazione Progettazione e Industrializzazione dei Prodotti Calzatura Moda" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi di moda**
- **produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore**
- **analizzare gli sviluppi della storia della moda del ventesimo secolo**
- **individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche**
- **progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati**
- **progettare collezioni di moda**
- **acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera**
- **utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare**

L'articolazione dell'insegnamento di "Ideazione Progettazione e Industrializzazione dei Prodotti Calzatura Moda" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze

Lessico dell'arte/moda applicato alla calzatura anche in lingua inglese.

Storia della calzatura nella moda.

Gli articoli dei principali opinionisti nel settore calzaturiero del mondo d'oggi.

Interazioni piede e calzatura.

Metodi di progettazione stilistica e tecnica della calzatura.

Sistemi CAD dedicati allo sviluppo del prodotto calzatura.

Metodi e strumenti per la generazione di documentazione tecnica di prodotto.

Tendenze di costume e moda applicate alla calzatura.

Abilità

Utilizzare registri comunicativi in arte e moda applicati alla calzatura.

Collegare topos letterari/artistici a tendenze moda.

Argomentare i rapporti tra moda ed espressioni artistiche.

Individuare i tratti salienti delle tendenze moda antecedenti il XX secolo e gli eventi socio-culturali e artistici che li hanno determinati.

Individuare documenti, come base di testi argomentativi.

Correlare gli aspetti di estetica del prodotto con funzionalità ed ergonomia della calzatura.

Progettare la calzatura e tutte le sue parti.

Utilizzare i vari moduli di sistemi CAD per la ideazione e progettazione della calzatura.

Progettare con il CAD i componenti della calzatura, creando anche prototipi virtuali.

Riconoscere una tendenza di moda o costume, analizzarne le origini e prevederne i possibili sviluppi.

Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.

Quinto anno	
Conoscenze	Abilità
Canoni stilistici di marchi della calzatura di moda. Tappe dell'evoluzione della comunicazione moda calzatura. Fonti documentali relative al settore calzaturiero. Storia della calzatura nella moda. Tipologia dei modelli di calzature dal punto di vista stilistico e costruttivo. Sistemi CAD per lo sviluppo taglie, e per il calcolo di consumi e fabbisogni. Sviluppo delle taglie e piazzamento. Tendenze nella progettazione di collezioni. Elementi e fasi della progettazione di una collezione e del suo sviluppo.	Individuare i canoni stilistici dei marchi che hanno creato tendenze moda nella calzatura. Elaborare profili di tendenze moda utilizzando anche canoni letterari e/o artistici. Interpretare le tendenze moda per sviluppare collezioni. Identificare ed interpretare le grandi tappe dell'evoluzione della comunicazione moda calzatura. Individuare i tratti salienti delle tendenze moda che si sono susseguite nell'arco del XX secolo e gli eventi socio-culturali e artistici che hanno determinato tali tendenze. Distinguere le tipologie di calzatura in relazione all'impiego ed al processo di costruzione. Utilizzare lo strumento CAD per progettare la calzatura, compreso in particolare lo sviluppo delle taglie e per calcolare i consumi ed i fabbisogni di materiali. Interpretare una tendenza nella progettazione di collezioni calzatura moda. Progettare un insieme coerente di prodotti moda. Sviluppare un tema nella progettazione di una collezione.

I.T.I.S. "Leonardo da Vinci"

Ideazione, progettazione, moda

Programma Svolto classe VG_Sistema Moda

a.s. 2018/2019

docenti: Matrone Rossella e Monda Giovanni

**COMPETENZE
RAGGIUNTE**

Gli allievi, utilizzando competenze relative all'analisi e controllo qualità dei tessuti precedentemente acquisite, dovranno saper riconoscere tessuti a due o più elementi in base agli effetti estetici, agli elementi costituenti, alla complessità di fabbricazione, classificandoli e redigendo schede tecniche relative a progettazione, destinazione d'uso, parametri e calcoli di produzione.

Gli allievi dovranno saper riconoscere tessuti operati in base alla complessità di fabbricazione e macchinario utilizzato, al numero di elementi costituenti, alle armature utilizzate, ad i particolari effetti estetici, classificandoli in categorie, redigendo schede tecniche relative a progettazione, destinazione d'uso, parametri e calcoli di produzione.

Gli allievi dovranno inoltre saper distinguere le macchine Jacquard, Vincenzi e Verdol in base ad alcune specifiche come il sistema di lettura dei cartoni e della carta continua oppure della portata.

Gli allievi dovranno essere in grado di eseguire la rappresentazione grafica del tessile operato in base alle specifiche date dalle armature utilizzate, numero di elementi, complessità di fabbricazione, destinazione d'uso, utilizzando la carta tecnica più idonea e derivante da calcoli di produzione del tessile in oggetto.

Gli allievi, attraverso le attività laboratoriali, hanno messo in pratica quanto appreso teoricamente,

	sviluppando competenze sull'analisi ed il controllo qualità dei tessili, esercitazioni che anticiperanno la futura professione del perito industriale. Gli allievi hanno acquisito inoltre competenze digitali specifiche relative all'utilizzo di software dedicati ma anche programmi relativi alla video scrittura, composizione di grafici e tabelle, presentazioni. Gli allievi hanno preso coscienza dell'importanza della normativa relativa all'utilizzo dei laboratori e delle norme sulla sicurezza ai fini di un sereno futuro lavorativo nel settore rispettoso delle regole comuni e della salvaguardia della salute (utilizzo di DPI, sistemi antincendio, sistemi di sicurezza, apparecchiature di laboratorio).
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	-Tessuti triplici; -Velluti –generalità. -Tessuti operati Jacquard; -Cenni storici; -Portata delle macchine Jacquard -Montatura delle macchine Jacquard -Montatura a corpo semplice -Impalcatura delle macchine Jacquard; -Disposizione della Jacquard rispetto alla tavola di imputaggio -Montature- -Preparazione del corpo o padiglione della macchina Jacquard:

- Passatura delle arcate o imputaggio;
- Collettaggio;
- Appenditura;
- Livellatura o eguagliatura;
- Invergatura;
- Calcolo e tracciamento della tavola di imputaggio;
- Forme di imputaggio;
- La messa in carta:**
- Esecuzione tradizionale;
- Scelta della carta tecnica;
- Trasporto del disegno sulla carta tecnica;
- Esecuzione a punteggiatura integrale;
- Esecuzione a colori di massa;
- I dispositivi per la lettura e foratura dei cartoni o carta Jacquard;
- Dispositivi meccanici;
- Classificazione dei tessuti operati Jacquard:**
- Analisi dei tessuti operati Jacquard;
- Tessuti operati Jacquard di I categoria;
- Tessuto damasco senza rovescio;
- Il tessuto damascato;
- Damasco d'oriente;
- Damasco per tovaglieria;
- Tessuto brillantine;

	-Damasco d'estate; -Nota generale; -Tessuti operati Jacquard di II categoria: -Tessuti a due trame a base tela; -Tessuto tela con trama supplementare i opera; -Variante del tessuto precedente; -Tessuto tela con trame supplementari in lancè parziale; -Tessuto a struttura in tela composto da due trame di valore uguale; -Tessuti operati a fondo raso; -Tessuto a fondo raso composto da due trame di valore identico: -Coperta di Berlino; -Tessuti doppi in trama con alternazione 2/1; -Tessuti raddoppiati o doppia faccia di trama e ordito. -Tessuti operati Jacquard di III categoria: -Generalità- Tessuti a più elementi in trama e in ordito. -Tessuti operati Jacquard di IV categoria: -Tessuti con effetto di rilievo; -Tessuto broccatello; -Tessuto lamapasso; -Tessuti piquet operati; -Tessuto piquet inglese;
--	--

<u>ABILITA':</u>	Gli allievi sono in grado di analizzare attraverso la scampionatura tessuti semplici e complessi individuando gli elementi che li compongono, l'intreccio, i filati oltre a calcolarne massa areica e intuirne la destinazione d'uso in base alle proprietà. Controllo qualità dei tessuti attraverso l'utilizzo di strumenti e apparecchiature complesse di laboratorio rispettando le normative vigenti e redigendo schede tecniche
<u>METODOLOGIE:</u>	Peer tutoring, brainstorming, problem solving, feedback , autovalutazione, working group, flipboard classroom, learning by doing, object learning, ricerche e approfondimenti, webquest.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<u>Gli allievi sono stati valutati in itinere giorno per giorno fornendo loro i mezzi per auto valutare il proprio lavoro in maniera obiettiva e rimodulando la lezione in base agli obiettivi specifici della disciplina, gli obiettivi minimi</u>
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Appunti, Lim, lavagna, quaderni e carte tecniche, tessuti, filati, apparecchiature e macchinari, pc, software dedicati, strumenti per l'analisi ed il

	controllo qualità e testi consigliati dal dipartimento (vedi allegato).
--	--



Disciplina: Italiano e Storia a.s. 2018/2019

Classe VG

Docente: Patrizia Minichini

Profilo della classe

La classe VG è composta da 10 allievi frequentanti, 8 femmine e 2 maschi. E' presente un'allieva diversamente abile che segue una programmazione per obiettivi minimi.

Sul piano del profitto si individua un piccolo gruppo di studenti che ha raggiunto una preparazione soddisfacente, un secondo gruppo che raggiunge buoni risultati ed un piccolo gruppo che mostra una preparazione appena sufficiente a causa di impegno incostante o dell'uso di un bagaglio linguistico ristretto.

Gli allievi hanno raggiunto un buon grado di scolarizzazione mostrando quasi sempre atteggiamenti che denotano maturità e senso di responsabilità sia nei confronti degli impegni che dei rapporti interpersonali.

Se opportunamente guidati, quasi tutti gli alunni riescono a correlare il pensiero dei vari autori al contesto storico di riferimento.

Competenze raggiunte Italiano

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti le competenze specifiche riportate di seguito:

- a) Capacità di contestualizzare opere ed autori attraverso esperienze di lettura e di analisi
- b) Possesso di un quadro di riferimento generale delle più significative espressioni artistiche dell'epoca di riferimento
- c) Capacità di riconoscere gli aspetti formali del testo letterario e non, le scelte linguistiche e/o la poetica
- d) Conoscenza dei testi più rappresentativi della Letteratura Italiana

Relativamente alla **Storia** sono stati perseguite e raggiunte dagli studenti le **competenze** qui di seguito riportate:

- a) Capacità di riconoscere nella Storia dell'Ottocento e del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità
- b) Capacità di analizzare problematiche significative del periodo considerato
- c) Capacità di collegare nel tempo e nello spazio geografico fenomeni analoghi e/o rapporti
- d) Capacità di riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici ed individuarne i nessi con i contesti internazionali ed alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- e) Capacità di individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambienti professionali
- f) Capacità di utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche
- g) Capacità di individuare peculiari aspetti socio-economico-culturali della Storia ed utilizzarli come strumenti al fine di cogliere relazioni e differenze fra passato e presente

Programma svolto

Per quanto riguarda la disciplina dell'**Italiano**, sono stati svolti i seguenti **moduli**:

MODULO 1: IL REALISMO DELL'OTTOCENTO E LA FIDUCIA INCONDIZIONATA NELLA SCIENZA

-Naturalismo e verismo

Giovanni Verga

Testi scelti:

- da *Vita dei campi*: *RossoMalpelo*

MODULO 2: LA CRISI DI FINE OTTOCENTO ED I SUOI RIFLESSI NELLA PRODUZIONE LETTERARIA

-Il Decadentismo europeo

-La poetica di Giovanni Pascoli

Testi scelti:

- da *Myricae*: *X Agosto- Lavandare*

-L'estetismo dannunziano

Testi scelti:

- da *Il Piacere*: *Il verso è tutto*

-Il panismo:

- da: *Le Laudi- Alcyone : La pioggia nel pineto*

MODULO 3: L'ALIENAZIONE E L'INQUIETUDINE DELL'UOMO NEL PRIMO NOVECENTO

-La tragicomica vicenda di solitudine e pena dell'uomo pirandelliano

Testi scelti:

- da *Novelle per un anno*: *La patente*.
- *Lettera alla sorella Lina*

MODULO 4: L'INNOVAZIONE DELLA POETICA DEI FUTURISTI

-L'esaltazione della modernità e della velocità

-Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Testi scelti:

- *Il Manifesto tecnico del Futurismo*
- *Zang Tumb Tumb*

Visione di *"Autoritratto"* e de *"Il palombaro"* di Govoni.

MODULO 5: LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE

-L'Ermetismo:

Giuseppe Ungaretti

Testi scelti:

- da *L'Allegria: Veglia, San Martino del Carso*,

Montale

Testi scelti:

- da *Satura: Ho sceso dandoti il braccio*
- da *Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato*

MODULO 6: LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO E LA PRODUZIONE DI SVEVO

Freud e la scoperta dell'inconscio

Svevo

Testi scelti:

- da *La Coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta, La morte di mio padre*.

Relativamente alla **Storia**, sono stati svolti i seguenti **moduli**:

Modulo 1: L'ITALIA POST-UNITARIA

I principali problemi dell'Italia post-unitaria

Il governo della Destra e della Sinistra storica

Modulo 2: L'EUROPA TRA XIX E XX SECOLO

L'Età della seconda rivoluzione industriale

Cenni dell'ideologia di Karl Marx

L'Europa verso la guerra

La Belle Époque

Modulo 3: L'ETA' GIOLITTIANA

La legislazione sociale di Giolitti

Lo sviluppo economico ed industriale dell'Italia

Modulo 4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della guerra

Principali fasi della guerra

I trattati di pace e l'insoddisfazione italiana

Cenni della rivoluzione russa

Modulo 6: IL PRIMO DOPOGUERRA

La "vittoria mutilata" dell'Italia

Le tensioni sociali e lo sviluppo del fascismo e del nazismo in Italia e Germania

Cenni del regime di Stalin

Cenni dello sviluppo degli Stati uniti e della crisi economica del '29

Modulo 7: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le cause

Fasi essenziali

Tematiche generali di Storia

L'Italia post-unitaria

Il progresso scientifico degli inizi del 900 e il miglioramento delle condizioni di vita

Le inquietudini e le insoddisfazioni che portano alla guerra mondiale

L'Europa dei nazionalismi e dei totalitarismi

Il crollo dell'Europa

Tematiche generali di Italiano

- La crisi di fine secolo (fiducia e decadenza della ragione)
- La letteratura riflesso dell'oggettività della scienza
- Inettitudine e crisi dell'uomo novecentesco
- La scissione dell'io nell'uomo del 900
- La letteratura come esaltazione dei valori della modernità
- Il ridimensionamento del ruolo del poeta nel periodo tra le due guerre

- La testimonianza del “male di vivere” e il distacco del poeta dalla realtà sociale

Abilità conseguite

Lo studio degli argomenti proposti ha sempre mirato al perfezionamento delle capacità linguistiche ed espressive, di analisi e di sintesi, nonché alla formazione di una coscienza critica tale da consentire di cogliere l’organico sviluppo dei fenomeni culturali e storici, inseriti nel contesto economico, politico e sociale. Pertanto relativamente all’Italiano e alla Storia le abilità finali maturate dai discenti risultano essere:

- a) comprendere, analizzare e commentare un testo letterario
- b) inquadrare l’autore e l’opera nel contesto storico
- c) individuare collegamenti, analogie e differenze tra autori, opere, movimenti letterari
- d) esprimere creatività e giudizio critico nella produzione orale e scritta
- e) saper esprimere giudizi critici sugli avvenimenti storici trattati

Metodologie

- Lezioni frontali
- Dialoghi e discussioni guidate
- Uso dei manuali
- Visione di brevi filmati

Criteri di valutazione e modalità di verifica utilizzati:

La valutazione, effettuata in base ai livelli indicati nel POF, è stata intesa come un processo continuo di osservazione del discente mirante a rilevarne le caratteristiche cognitive ed affettive, i livelli di partenza, le conoscenze e i progressi . Essa ha tenuto conto, altresì, della partecipazione, dell’impegno e dell’interesse mostrato nel corso dell’intero anno scolastico. La verifica del processo di apprendimento/insegnamento è stata continua ed è stata attuata con l’uso di diversi strumenti:

- colloqui
- discussione collettiva
- interrogazioni individuali
- dibattiti guidati
- prove scritte.

Napoli, 15/05/2019

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Patrizia Minichini

I.T.I.S. "Leonardo da Vinci"

Rimodulazione Programmazione

Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda

Classe: 5ª G SM - a. s.: 2018-2019

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Profilo generico della classe

La classe è composta da 10 alunni, in generale, l'approccio con la materia è rimasto positivo come lo scorso anno. Si è potuto riscontrare un buon grado di socializzazione da parte degli alunni e a livello culturale emerge, essenzialmente, una contrapposizione fra due gruppi.

Il *primo gruppo*, più numeroso, è intellettualmente vivace, ha buona capacità di osservazione e riflessione, conoscenze culturali abbastanza valide, segue con facilità gli argomenti trattati e riesce ad operare approfondimenti.

Il *secondo gruppo*, meno numeroso, presenta scarsa volontà di lavorare in classe, un accettabile sviluppo delle capacità osservative e riflessive e interviene poco nella discussione anche se stimolato.

A tutti i moduli, con le unità didattiche che prevedono la trasmissione teorica delle conoscenze, vi è aggiunto un ulteriore modulo con un'unità didattiche laboratoriali, per la pratica di laboratorio relativa agli argomenti trattati in aula.

A) LIVELLI DI PARTENZA

All'inizio del corso il livello di partenza degli alunni si è determinato con lezioni dialogate ed osservazione sistematica della classe, con i seguenti risultati:

- *livello di partenza mediamente sufficiente.*
- *scolarizzazione accettabile, tranne che per qualche alunno.*
- *socializzazione buona.*
- *frequenza mediamente discontinua.*
- *partecipazione alla lezione non sempre adeguata.*
- *impegno nel lavoro individuale, per alcuni, opportunistico.*
- *buon metodo di studio, tranne per alcuni.*

L'attività di recupero e di sostegno per colmare le lacune rilevate sarà svolta in itinere con:

- *programma differenziato e/o individualizzato,*
- *esercitazioni differenziate e/o individualizzate.*

B) OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Standard minimi in termini di competenze, conoscenze e di abilità:

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza. Alla fine dell'anno scolastico, l'allievo sarà in grado:

- *individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;*
- *analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di filatura e di tessitura;*
- *gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità;*
- *analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale*

con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

➤ riconoscere la terminologia di settore e le fondamentali caratteristiche fisico-meccaniche e tecnologiche dei prodotti intermedi e finali;

➤ acquisire una conoscenza e padronanza dei principali procedimenti di analisi e calcolo per la produzione di filati e tessuti;

➤ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

➤ individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali;

➤ progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati se disponibili;

➤ acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della filiera;

➤ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

Obiettivi trasversali e ruolo specifico della disciplina nel loro raggiungimento

L'apprendimento, inoltre, dovrà riguardare tutte le aree dello sviluppo dell'uomo:

➤ quella dello sviluppo emotivo-affettivo;

➤ quella dello sviluppo neuro-fisiologico, della motricità e della manipolazione;

➤ quella dello sviluppo cognitivo ed intellettuale, per l'integrazione nel mondo delle conoscenze;

➤ quella dello sviluppo sociocollaborativo per l'accesso nel mondo dei valori e delle norme del comportamento sociale.

C) PROGETTAZIONE UDA

PROGETTAZIONE UDA		
Sez. 1: Fili e Filati		
Sez. 2: Sistema di misura dei fili e filati		
Sez. 3: Macchinari per la filatura e tessitura, calcoli di produzione e sicurezza		
Sez. 4: Tessuti Tecnici		
Sez. 5: Laboratorio Tecnologico Tessile		
Sez.	MODULI	Unità Didattiche per i contenuti
n.1	Prerequisiti	• Saperi di base del secondo biennio. • Lessico di settore.
	A Processi di lavorazione dei filati (I e II Quadr.)	A.1. Concetti generali di Filatura delle fibre discontinue. A.2. Cenni di produzione dei fili continui. A.3. Struttura dei fili e dei filati. A.4. Torsione e calcolo della torsione. A.5. Stiro e calcolo dello stiro. A.6. Ciclo di lavorazione dei filati cardati. A.7. Ciclo di lavorazione dei filati pettinati. A.8. Ciclo di lavorazione dei filati open end.
	Conoscenze (conoscere)	• Le caratteristiche, le proprietà e i campi di impiego delle fibre, dei fili e dei filati.
	Abilità (sapere)	• Le diverse tipologie di fibre in relazione alle caratteristiche fisiche/meccaniche. • Saper individuare i processi della filiera tessile/abbigliamento • Saper identificare: le materie prime, i prodotti intermedi e finali.
n.2	Prerequisiti	• Lessico specifico. • Sistemi di calcolo e misura.
	A Titolazione e Numerazione	A.1. Richiami sulla Titolazione e Numerazione. A.2. Richiami sulla Titolazione dei filati semplici.

	e Raccorciamento nei ritorti composti (II Quadr.)	A.3. Richiami sulla Titolazione dei filati binati e ritorti semplici e composti. A.4. Richiami sulla Titolazione dei filati ritorti fantasia. A.5. Raccorciamento dei ritorti composti. A.6. Raccorciamento nei ritorti fantasia.
	B Equivalenza dei titoli e rappresentazione grafica dei capi (II Quadr.)	B.1. Richiami sulla Conversione di un titolo ad altro dello stesso sistema di titolazione. B.2. Richiami sulla Conversione di un titolo da un sistema di titolazione all'altro. B.3. Rappresentazione grafica dei filati ritorti semplici, composti e fantasia.
	Conoscenze (conoscere)	• Classificazione, caratteristiche e misurazione dei fili e filati (binati, ritorti e fantasia).
	Abilità (sapere)	• Distinguere i vari prodotti intermedi e finali di Filatura.
	Prerequisiti	• Saperi di base acquisiti nel secondo biennio • Tecniche di lavorazioni tessili.
n.3	A Macchine per la filatura, tessitura E Sicurezza (II Quadr.)	A.1. Prelevatore e Miscelatore. A.2. Apritoio e battitoio. A.3. Carda. A.4. Stiratoi. A.5. Pettinatrice. A.6. Banco a Fusi. A.7. Filatoio Ring-Filatoio Open end. A.8. Macchine per tessere e Jacquard, Vincenzi e Verdol A.9. La sicurezza sul lavoro nei reparti di filatura e tessitura.
	B Piani di Filatura e calcoli di produzione (II Quadr.)	B.1. Piani di filatura cotone. B.2. Piani di filatura lana. B.3. Piano di filatura cardato e relative macchine. B.4. Piano di filatura pettinato e relative macchine. B.5. Piano di filatura Open end e relative macchine. B.6. Calcoli di produzione e di stiro. B.7. Calcoli di produzione macchine per tessere.
	Conoscenze (conoscere)	• I processi di lavorazione dei filati e tessuti. • I calcoli e schede per la produzione.
	Abilità (sapere)	• Analizzare i processi di lavorazione dei filati e dei tessuti. • Programmare i processi tecnologici per produrre filati e tessuti.
n.5	Prerequisiti	• Saperi di base del primo e secondo biennio. • Lessico di settore. • Tecniche di laboratorio per eseguire l'analisi di un prodotto tessile. • Metodo e tecnica laboratoriale dimostrativa e applicativa.
	A Analisi tessili (I e II Quadr.)	A.1. Analisi della finezza delle fibre. A.2. Analisi di struttura dei filati. A.3. Analisi di struttura della torsione dei filati. A.4. Analisi pratica di Titolazione dei filati. A.5. Determinazione degli indici statistici. A.6. Analisi della resistenza alla trazione dei tessuti. A.7. Analisi della resistenza alla lacerazione dei tessuti. A.8. Ricerca della difettosità dei tessuti. A.9. Rilevazione dei dati tecnici di progettazione dai tessuti. A.10. Osservazione di fibre, filati e tessuti al microscopio. A.11. Calcoli pratici di produzione di reparto tessile e di filatura.
	Conoscenze (conoscere)	• Le procedure normate per l'esecuzione di un'analisi tessile. • Elaborare i risultati determinati.

	Abilità (<i>sapere</i>)	• Utilizzare la strumentazione specifica richiesta dalla prova di laboratorio per la determinazione delle caratteristiche delle fibre, dei filati e dei tessuti.
--	------------------------------------	--

D) METODI DI INSEGNAMENTO

L'*approccio* alle tematiche ed i *contenuti* verranno proposti attraverso:

- *Lezioni frontali interattive,*
- *Scoperta guidata,*
- *Problem-solving,*
- *Indagini di laboratorio,*
- *Esercitazioni di gruppo.*

Le *esercitazioni in laboratorio* riguarderanno principalmente l'analisi di fibre filati e tessuti, allo scopo di ricavare i dati tecnici e fisici utili alla loro riproduzione, oltre ad alcune prove con le attrezzature in dotazione del laboratorio.

E) STRUMENTI DI LAVORO

Saranno utilizzati i libri di testo, dispense, appunti, fotocopie, e le attrezzature di laboratorio della disciplina disponibili.

F) VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le modalità di *valutazione* e i criteri per accertare gli *obiettivi di apprendimento* raggiunti devono avere come base di partenza la verifica dei prerequisiti e svilupparsi poi, nel corso dell'anno scolastico, attraverso colloqui orali, esposizione concordata su particolari argomenti.

La verifica e la valutazione delle capacità pratiche si ottengono attraverso un continuo e costante riscontro delle applicazioni in laboratorio dei concetti teorici acquisiti. Particolare attenzione va posta nell'accertare le abilità manuali e/o l'acquisizione di un metodo che potremo definire "*il fare ragionato*".

A tale scopo si faranno:

- *Domande in itinere,*
- *Colloqui da posto,*
- *Prove scritte,*
- *Esercitazioni pratiche di laboratorio,*
- *Risoluzione di problemi ed esercizi,*
- *Osservazione sul comportamento degli allievi (partecipazione, impegno, interesse, metodo di studio, etc.).*

In definitiva, un *feedback* chiaro ed efficace, il *comportamento* degli studenti, la *partecipazione* alla didattica, insieme ai *livelli di apprendimento* conseguiti (*Conoscenze, Competenza e Abilità*), concorreranno alla *valutazione* periodica ed annuale.

I docenti:

Prof. ssa S. Monda

Prof. G. Monda

PROGRAMMA
TECNOLOGIA DEI MATERIALI

CLASSE VG

Prof.ssa MONDA Stefania

Prof. MONDA Giovanni

COMPETENZE
RAGGIUNTE :

Gli allievi sono in grado di:

- *individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;*
- *analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di filatura e di tessitura;*
- *gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità;*
- *analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;*
- *riconoscere la terminologia di settore e le fondamentali caratteristiche fisico-meccaniche e tecnologiche dei prodotti intermedi e finali;*
- *redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;*
- *utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.*

CONTENUTI
TRATTATI:

- A. **Fili e Filati**
- B. **Sistema di misura dei fili e dei filati**
- C. **Macchinari per la filatura e la tessitura e relativi calcoli di produzione.**
- D. **Laboratorio tecnologico tessile**

<u>ABILITA':</u> <u>(sapere)</u>	• Le diverse tipologie di fibre in relazione alle caratteristiche fisiche/meccaniche. • Saper individuare i processi della filiera tessile/abbigliamento • Saper identificare: le materie prime, i prodotti intermedi e finali. • Distinguere i vari prodotti intermedi e finali di Filatura. • Riconoscere i processi di lavorazione dei filati e tessuti. • Eseguire i calcoli e redigere schede per la produzione. • Utilizzare la strumentazione specifica richiesta dalla prova di laboratorio per la determinazione delle caratteristiche delle fibre, dei filati e dei tessuti.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezioni frontali interattive, • Scoperta guidata, • Problem-solving, • Learn by Doing, • Pear to Pear, • Indagini di laboratorio, • Esercitazioni di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per l'accertamento degli <i>obiettivi di apprendimento</i> raggiunti ci si è serviti dei colloqui orali e verifiche scritte. La verifica e la valutazione delle capacità pratiche sono state accertate attraverso un continuo e costante riscontro delle applicazioni in laboratorio dei concetti teorici acquisiti. Particolare attenzione è stata posta nell'accertare le abilità manuali.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libro di Testo: Tecnologie Applicate ai materiali ed ai processi produttivi 3 • Dispense prodotte dal docente • Strumenti di Laboratorio

Napoli, 15 maggio 2019

Gli Alunni

I Docenti

I.T.I.S. “L. da Vinci”

Anno scolastico 2018/19

Classe V - Sezione G

Marketing
Legalità e Costituzione

Relazione Finale

La classe è formata da 10 allievi.

La classe, nei suoi migliori elementi, ha partecipato costantemente ed interesse al dibattito culturale svoltosi nel corso dell'anno scolastico, soprattutto, nella parte finale, quando è stato affrontato l'argomento della legalità e della Costituzione..

Si è distinto un gruppo di allievi che, oltre ad emergere per le sue notevoli capacità intellettive, ha svolto un ruolo trainante nei confronti degli altri compagni di classe.

Infatti, studenti che all'inizio dell'anno scolastico presentavano alcuna difficoltà, hanno raggiunto, in virtù dell'assiduo impegno, una sicura sufficienza.

L'impegno manifestato dalla classe ha permesso di realizzare in gran parte gli obbiettivi proposti all'inizio dell'anno scolastico.

Lo studio della materia è stato affrontato con il libro di testo e con la consultazione del codice civile.

Le verifiche periodiche sono state effettuate mediante interrogazioni tradizionali. Esse sono state intese come strumenti di accertamento dei livelli di conoscenza, ma anche come mezzi per consentire il conseguimento di uno spiccato senso critico da parte degli studenti.

Il giudizio conclusivo della classe è pienamente positivo.

Napoli, 15 maggio 2019

Prof. Vincenzo Gentile

Programma di Marketing e di legalità e Costituzione

1. L'imprenditore

- L'impresa
- L'azienda
- Le società
- Le società di persone (cenni)
- Le società per azioni (in generale)
- Le società a responsabilità limitata e le società in accomandita per azioni(cenni)
- Le società mutualistiche in generale

2. I titoli di credito

3. Le procedure concorsuali

4. Lo Stato in generale e le forme di governo

5. L'Ordinamento Costituzionale:

- Il Parlamento
- Il Governo
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte Costuzionale

Napoli, 15 maggio 2019

Prof. Vincenzo Gentile

Profilo della classe

La classe in esame è composta da alunni provenienti tutti dalla quarta dello scorso anno a seguito di promozione. La condizione di partenza della scolaresca era alquanto modesta, essendosi manifestata in avvio di anno scolastico piuttosto carente nei concetti e nelle procedure fondamentali che caratterizzano i programmi degli anni precedenti. Anche il risultato dei colloqui conoscitivi condotti in fase di avvio dell'anno scolastico negli spazi dedicati alla fase di accoglienza, ha fatto registrare risultati ben al di sotto della soglia della sufficienza. Oltre a ciò, al fine di verificare le capacità argomentative degli studenti, le prime lezioni sono state riservate a colloqui individuali e di gruppo dai quali è emersa una condizione generale di livello mediamente appena mediocre.

A conclusione del percorso formativo la classe, eccettuati al più due alunni, possiede conoscenze appena sufficienti relative ai concetti fondamentali dell'Analisi Infinitesimale. Alcuni alunni mostrano tutt'ora difficoltà più marcate nelle conoscenze di base di matematica, il che ha impedito loro di raggiungere una piena comprensione degli argomenti trattati, nonostante il lavoro di ripetizione e di definizione dei concetti di base svolto durante l'anno.

Per quanto riguarda la parte applicativa solo alcuni hanno dimostrato di essere in grado di risolvere esercizi in sufficiente autonomia; il gruppo classe ha seguito le lezioni partecipando alle discussioni sugli argomenti specifici.

Competenze raggiunte

In relazione alla programmazione curricolare, sono state raggiunte le competenze specifiche riportate di seguito:

1. acquisizione del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare in maniera almeno sufficiente informazioni qualitative e quantitative;
2. utilizzo delle strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche e per elaborare opportune soluzioni;
3. utilizzo dei concetti e dei modelli delle scienze sperimentali per investigare, almeno a un livello elementare, fenomeni sociali e naturali.
4. acquisizione della conoscenza storica generale relativa agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Programma svolto

- Classificazione, dominio e codominio di una funzione, segno, zeri di una funzione, pari e dispari
- Funzioni polinomiali, funzione modulo, funzioni esponenziali e logaritmiche, funzioni periodiche, funzioni goniometriche e loro inverse
- Limite destro e limite sinistro, continuità e discontinuità
- Asintoti orizzontali e verticali
- Limiti notevoli e forme indeterminate
- Rapporto incrementale e suo significato geometrico
- Derivata in un punto e suo significato geometrico

- Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto
- Derivata destra e sinistra di una funzione in un punto x_0
- Relazione tra continuità e derivabilità
- Derivate delle funzioni elementari e regole di derivazione Derivata della somma algebrica, del prodotto, del quoziente di funzioni
- Derivate della funzione composta
- Relazione tra continuità e derivabilità
- Teoremi sul calcolo delle derivate: Rolle, Lagrange, Cauchy, De l'Hopital
- Relazioni tra il segno della derivata prima, della derivata seconda e il grafico di una funzione
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Punti di massimo e minimo relativi e assoluti
- Concavità e convessità di una curva asintoti verticali, orizzontali, obliqui punti di flesso
- Rappresentazione grafica di una funzione
- Conoscere la definizione di primitiva di una funzione e il concetto di integrale indefinito.
- Proprietà dell'integrale indefinito
- Conoscere le formule per il calcolo di integrali indefiniti immediati e integrali di funzioni composte

Tematiche fondamentali

1. Funzioni reali di variabile reale:
 - a. caratteristiche principali delle funzioni reali;
 - b. studio e rappresentazione dell'andamento di una funzione;
 - c. analisi della rapidità di evoluzione dei processi.

Abilità conseguite

- 1) Risolvere semplici problemi di calcolo dei limiti.
- 2) Risolvere semplici problemi relativi al calcolo differenziale.
- 3) Discutere semplici problemi relativi alla modellizzazione dei fenomeni.

Metodologie

Scopo del corso è quello di fornire un supporto alle discipline di indirizzo oltre che sostenere lo sviluppo di capacità critiche e di analisi. Per realizzare quanto appena detto varie sono state le strategie metodologiche adottate: lezione frontale, problem solving, analisi e discussione corale di specifici argomenti presentati dal docente o, anche, desunti dalla realtà quotidiana. La verifica è sempre stata tesa a verificare gli eventuali progressi degli studenti.

La tipologia di insegnamento può essere così schematizzata:

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Metodo induttivo-deduttivo
- Problem solving
- Didattica laboratoriale
- Lavoro sperimentale

- Eventuali interventi di recupero

Criteri di valutazione

Sono state effettuate:

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

La valutazione è stata finalizzata:

- ad accertare le condizioni di ingresso degli allievi
- a rilevare i successi o le difficoltà che incontrano in ciascun modulo didattico
- a controllare in itinere l'efficacia degli strumenti e dei metodi didattici adottati
- a verificare se sussiste motivazione ad apprendere negli studenti
- ad accertare che l'obiettivo didattico sia stato raggiunto
- a differenziare i percorsi didattici per gli allievi in difficoltà

Per la valutazione si fa riferimento ai livelli indicati nel POF. La valutazione finale ha tenuto conto del livello di apprendimento raggiunto, della progressione rispetto ai livelli di partenza, nonché della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse mostrato nel corso dell'intero anno scolastico.

Testi e Materiali/ Strumenti adottati

- 1) Testo consigliato: Dodero, Fragni, Manfredi
Lineamenti di Math verde - vol.III -Ed. Ghisetti e Corvi
- 2) Appunti del docente su specifici argomenti.

Strumenti e risorse:

- Libri, documenti, schede aperte, tabelle e dati
- Appunti su specifici argomenti redatti dal docente
- Materiali raccolti a casa individualmente dagli studenti
- Computer
- Materiali e strumenti di Laboratorio

Napoli, 15/05/2019

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. Aniello Maffettone

Verbale n°5

Classe V: Sez.:G-Sistema Moda

Anno scolastico 2018/2019

Il giorno 08/05/2019, alle ore 18.15 nella sala **riunioni** dell'I.T.I.S. Leonardo da Vinci, si è riunito il Consiglio di Classe V G-Sistema Moda , regolarmente convocato (protocollo n°1570/A19 del15/04/19) per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

(Con la componente genitori ed allievi)

1. *Verifica dell'andamento didattico-disciplinare della classe, e segnalazione degli alunni in difficoltà e di quelli particolarmente meritevoli;*
2. *Comunicazione da parte del coordinatore dei nominativi degli allievi che hanno superato il numero massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico e per i quali non è previsto lo scrutinio finale e dei nominativi degli studenti che, pur avendo superato tale limite, abbiano diritto alla deroga;*
3. *Conferma e/o proposta di nuove adozioni di libri di testo con la necessaria indicazione del **totale di spesa e verifica** del rispetto del limite massimo, fissato dal Ministero, per gli acquisti dei libri di testo;*

(Senza i rappresentati di classe degli allievi e dei genitori)

4. *Stesura del documento del **Consiglio di Classe** (per le quinte classi, da parte dei singoli docenti) e compilazione del fascicolo personale dell'allievo.*
5. *Registrazione delle attività in Alternanza Scuola Lavoro effettuate delle relative certificazione presentate dal tutor.*
6. *Organizzazione Festa "Saluto delle Quinte Classi" prevista per il **25 maggio 2019**;*
7. *Varie ed eventuali*

1. Sono presenti i docenti:

Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
IPM	Matrone R.	Italiano	Minichini P.
Tec Tex	Monda S.	Storia	Minichini P.
Lab Tec	Monda G.	Matematica	Maffettone A.
Chimica Tex	Di Stasio P.	Inglese	Visone O.
Lab Chi tex	Russo F.	Economia	Gentile V.
Scienze Motorie	Lazzo V.	Religione	Massa A.
Sostegno	Vigorito A.	Sostegno	D'Esposito A.

Sono assenti i rappresentanti di classe degli allievi e dei genitori.

Funge da presidente la prof.ssa Matrone Rossella e da segretario il prof. Maffettone Aniello

(Con la componente genitori ed allievi)

Accertata la validità della seduta, si esamina il **primo** punto all'o.d.g.:

Verifica dell'andamento didattico-disciplinare della classe, e segnalazione degli alunni in difficoltà e di quelli particolarmente meritevoli;

La classe è composta da 10 alunni.

Non si sono presentati, durante il corso dell'anno scolastico eventi particolari che abbiano potuto influire sull'andamento didattico/disciplinare così come non si sono presentati casi di allievi che avessero superato il tetto previsto dal monte orario per le assenze dalle lezioni.

La classe si presenta compatta sotto il profilo della socializzazione avendo sviluppato nel corso degli anni metodologie e strategie proprie, opportunamente guidata dagli insegnanti e da esperti del settore, finalizzate alla formazione di gruppi di lavoro dimostrando solidarietà ed empatia anche durante le attività con altre classi ed in altri ambienti estranei al contesto scolastico.

Gli allievi provengono da zone diverse della città così come differenti sono i loro prerequisiti in materia di background culturale e socio economico.

Nonostante ciò, grazie anche all'esiguo numero, sono riusciti tutti, seppure in maniera differente a partecipare alla vita scolastica cogliendo le opportunità loro offerte da progetti curricolari ed extracurricolari.

Durante il triennio hanno partecipato alle attività più disparate ma sempre coerenti con il settore di riferimento relativamente alle possibilità date dai percorsi di alternanza scuola lavoro, associazioni, aziende, enti pubblici e privati, esperti del settore tessile ed economico finanziario, commercianti e piccole imprese, università e dallo stesso Istituto per quanto riguarda le attività di orientamento in uscita.

Sono risultati particolarmente meritevoli due allievi il cui logo è stato selezionato per il concorso finalizzato alla scelta del logo ufficiale della rete TAM, uno dei due, doppiamente premiato perché distintosi per meriti scolastici ed attualmente inserito tra le eccellenze dell'Istituto.

Un'allieva segue una programmazione educativa individuale con obiettivi minimi della classe (vedi allegato).

Si chiarisce che, come si evidenzia anche dalle medie dei voti e dei punti di credito aggiornati secondo la normativa, la classe si divide in almeno tre fasce per quanto concerne il difficile lavoro della valutazione del profitto scolastico.

In almeno un caso ciò è dovuto ad una certa emotività che ostacola il raggiungimento di livelli di abilità, conoscenze e competenze superiori ad una media dei voti che rivela una piena sufficienza.

Si passa al **secondo** punto all'ordine del giorno:

Comunicazione da parte del coordinatore dei nominativi degli allievi che hanno superato il numero massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico e per i quali non è previsto lo scrutinio finale e dei nominativi degli studenti che, pur avendo superato tale limite, abbiano diritto alla deroga (allegare la documentazione)

Si passa al **terzo** punto all'ordine del giorno:

*Conferma e/o proposta di nuove adozioni di libri di testo con la necessaria indicazione del **totale di spesa** e verifica del rispetto del limite massimo, fissato dal Ministero, per gli acquisti dei libri di testo (con la componente genitori e allievi);*

Segue una tabella riassuntiva, indicante tutti i libri (nuove e vecchie adozioni) che saranno adottati il prossimo anno scolastico con il totale di spesa.

I libri di testo sono stati digitati sul sistema Argo oppure comunicati agli uffici preposti attraverso il modello messo a disposizione dall'Istituto.

(Senza i rappresentanti di classe degli allievi e dei genitori)

Si passa al **quarto** punto all'ordine del giorno:

*Stesura del documento del **Consiglio di Classe** (per le quinte classi, da parte dei singoli docenti) e compilazione del fascicolo personale dell'allievo.*

Dall'analisi dei fascicoli degli allievi emerge quanto segue:

- 1) Capiello Sabrina: attestato partecipazione area di progetto "L'eccezione e la regola", Scuola di Pace 2016/17; partecipazione manifestazione "Noi con Voi" ASL Napoli 1 centro, 28/04/2017, POR Scuolaviva.
- 2) Carella Mattia: attestato partecipazione area di progetto "L'eccezione e la regola", Scuola di Pace 2016/17; partecipazione manifestazione "Noi con Voi" ASL Napoli 1 centro, 28/04/2017, Premio "LOGO TAM" 2018/2019, PON "Nuove tipologie tessili per una nuova moda" 2017/18, POR Scuolaviva .
- 3) Carrano Fortuna: attestato partecipazione area di progetto "L'eccezione e la regola", Scuola di Pace 2016/17; partecipazione manifestazione "Noi con Voi" ASL Napoli 1 centro, 28/04/2017, POR Scuolaviva.
- 4) Cosimi Serena: attestato partecipazione area di progetto "L'eccezione e la regola", Scuola di Pace 2016/17; partecipazione manifestazione "Noi con Voi" ASL Napoli 1 centro, 28/04/2017, POR Scuolaviva.
- 5) D'Auria Laura: attestato partecipazione area di progetto "L'eccezione e la regola", Scuola di Pace 2016/17, POR Scuolaviva.
- 6) De Biase Gabriele: attestato partecipazione area di progetto "L'eccezione e la regola", Scuola di Pace 2016/17; partecipazione manifestazione "Noi con Voi" ASL Napoli 1 centro, 28/04/2017, Premio concorso "Ciro de Martino" 2015/2016, Premio "LOGO

TAM” 2018/2019, premio “Umberto Guaccio” 2016/2017 e 2017/18, PON “Nuove tipologie tessili per una nuova moda” 2017/18, POR Scuolaviva, ECDL 11/03/2015, Trinity Grade2 del 2012,

- 7) De Martino Marika: attestato partecipazione area di progetto “L’eccezione e la regola”, Scuola di Pace 2016/17; partecipazione manifestazione “Noi con Voi” ASL Napoli 1 centro, 28/04/2017, POR Scuolaviva.
- 8) Gallifuoco Martina: attestato partecipazione area di progetto “L’eccezione e la regola”, Scuola di Pace 2016/17; partecipazione manifestazione “Noi con Voi” ASL Napoli 1 centro, 28/04/2017, POR Scuolaviva.
- 9) Tremante Anna: attestato partecipazione area di progetto “L’eccezione e la regola”, Scuola di Pace 2016/17; partecipazione manifestazione “Noi con Voi” ASL Napoli 1 centro, 28/04/2017, attestato di partecipazione “Le scuole adottano un monumento-AMA” 2016/17 PON “Nuove tipologie tessili per una nuova moda” 2017/18, POR Scuolaviva .
- 10) Vallifuoco Annunziata: attestato partecipazione area di progetto “L’eccezione e la regola”, Scuola di Pace 2016/17; partecipazione manifestazione “Noi con Voi” ASL Napoli 1 centro, 28/04/2017, POR Scuolaviva.

Si passa al **quinto** punto all’ordine del giorno:

Registrazione delle attività in Alternanza Scuola Lavoro effettuate delle relative certificazione presentate dal tutor.

-Attività con l’ordine professionale di riferimento, il Collegio dei Periti industriali di Napoli;

-Attività con aziende e professionisti nel settore della ideazione/progettazione/produzione/commercializzazione di borse, accessori e calzature “Le Comari bag”.

-Attività con aziende del settore della confezione e sartorie storiche finalizzate alla creazione di abiti “Consorzio Antiche Botteghe Tessili di Piazza Mercato”, “Sartoria Canzanella”, “Solombrino”.

-Attività relative allo studio del territorio unitamente a quello dell’archeologia industriale finalizzate al rilascio di competenze relative all’attività museale da spendere nell’area interna all’Istituto;

-Attività legate allo studio dell’industrializzazione del meridione con nota di approfondimento sul quartiere specifico e sua rilevanza sul territorio attraverso indagini fotografiche.

-Attività relative a Sviluppo Impresa, Marketing aziendale, Crowd funding e Startup con la Dott.ssa Ruggiero Anna.

-Attività relative al fashion design, alla maglieria ed alle arti visive “Vitrizia”.

-Attività relative allo studio del territorio attraverso sistemi di rilevazione dei sismi con l’INGV.

-Corso sulla sicurezza nei luoghi di Lavoro.

Si passa al **sesto** punto all’ordine del giorno:

Organizzazione Festa “Saluto delle Quinte classi” prevista per il 25 maggio 2019.

Per quanto riguarda l’organizzazione della Festa “saluto delle Quinte classi” prevista per il 25 Maggio 2019, gli allievi hanno preparato un lavoro personale con presentazione in power point dei momenti più significativi degli ultimi tre anni di scuola.

Si passa al **settimo** punto all’ordine del giorno:

Varie ed eventuali.

Dall'aggiornamento della documentazione per singolo allievo in possesso degli uffici di segreteria dell'Istituto emerge, relativamente all'attribuzione dei punti di credito, quanto segue:

- 1) Cappiello Sabrina: III anno 9 punti, IV anno 10 punti.
- 2) Carella Mattia: III anno 9 punti, IV anno 10 punti.
- 3) Carrano Fortuna: III anno 10 punti, IV anno 11 punti.
- 4) Cosimi Serena: III anno 10 punti, IV anno 11 punti.
- 5) D'Auria Laura: III anno 9 punti, IV anno 10 punti.
- 6) De Biase Gabriele: III anno 11 punti, IV anno 12 punti.
- 7) De Martino Marika: III anno 11 punti, IV anno 12 punti.
- 8) Gallifuoco Martina: III anno 9 punti, IV anno 10 punti.
- 9) Tremante Anna: III anno 10 punti, IV anno 10 punti.
- 10) Vallifuoco Annunziata: III anno 10 punti, IV anno 10 punti.

ELENCO PRIVATISTI IN REGOLA CON DOCUMENTAZIONE E VERSAMENTI
(pervenuti alla data odierna)

N°	COGNOME	NOME	NASCITA	TITOLI POSSEDUTI	ESAMI INTEGR. DA SOSTENERE
1	CAIAZZO	RITA	20/04/1993	Dipl. Tecnico della grafica pubblicitaria	IPM-TDM-CHIM. APPL.--EC. e MARK.(3/4/5)
2	CICCARELLI	GENNARO	31/01/1978	Dipl. Magistr.-Lic.Scient.-Laurea in Farmacia	IPM-TDM-CHIM. APPL.--EC. e MARK.(3/4/5)
3	COSTA	ANNA	16/02/1982	Dipl. Rag. Perito Comm.-Laurea Tr. in Scienze del Turismo indir. Manager.	IPM-TDM-CHIM. APPL.--EC. e MARK.(3/4/5)
4	D'ATRIA	ONORATO	07/09/1993	Ammissione 5° anno- Geom.-Laurea Tr. Ingegneria civile	IPM-TDM-CHIM. APPL.--EC. e MARK.. (5°)
5	MALAFRONTI	ANTONIO	08\05\1982	Lic. Scient.-Laurea M. Scienze Econom. per l'ambiente e la cultura	IPM-TDM-CHIM.- APPL.(3/4/5)
6	PELLECCHIA	SALVATORE	20/01/1984	Dipl. Grafica e comunicaz.Dipl.Moda-Dipl. Prod. Audiovis.-Dipl.Elettr. e Com.	IPM-TDM-CHIM. APPL.-(3/4/5)
7	PINTO	FABIANA	11/03/1988	Lic. Scient.-IPIA Moda-Laurea M. Architett.	IPM-TDM-CHIM. APPL.-(3/4/5)
8	RUSSIELLO	GIOVANNA	25/06/1994	Lic. Scient.-Laurea Tr. Ingegneria Biomedica	IPM-TDM-CHIM.APPL.-EC. e MARK.(3/4/5)
9	SICILIANO	ORSOLA	19/05/1978	Dipl. Magistr.-Laurea in Scienze dell'educ.-Laurea Scienze Pedag.	IPM-TDM-CHIM. APPL.--EC. e MARK.-MAT.(3/4/5)
10	SICILIANO	VINCENZO	03/06/1983	Liceo Scient.-Laurea Scienze dell'Ammin.-Laurea M. Giurisprudenza	IPM-TDM-CHIM.- APPL.- 3/4/5)
11	VALERA	VALENTINA	30/09/1984	Dipl. Istit. Arte e Moda	IPM-TDM-CHIM. APPL.--EC. e MARK.-MAT.(3/4/5)

Materiale occorrente: Forbici con punte arrotondate – Spillone scalzafili – Lentino contafili – Matita – Pastelli – Righello Doppio decimetro

DATE ESAMI PRELIMINARI:

Lunedì 27/05/2019 Prova congiunta scritto-grafica TDM e IPM (R. Matrone/G. Monda)
Martedì 28/05/2019 Prova congiunta di Laboratorio TDM e IPM (S.Monda/G. Monda)
Mercoledì 30/05/2019 Prove orali (Consiglio di classe della 5^a G)

ESAME PRELIMINARE 2018/2019

**GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE
 PROVA CONGIUNTA di LABORATORIO**

CANDIDATO:

Griglia di Valutazione: Lab. di Ideazione, Progettazione e Industrializzazione dei Prodotti Moda con il n° corrispondente ai quesiti		
n°	DESCRIZIONE	PUNTI
1)	<i>Analisi di "SCAMPIONATURA"</i>	0 - 1
2)	M.I.C. con legenda colori	0 - 1
3)	Rapporto d'intreccio centrato sulla scampionatura o costruito dalla M.I.C	0 - 1
4)	Rimettaggio con sua denominazione e cartoni	0 - 1
5)	Valore della MIC, profilo generico e nota di lettura	0 - 1
6)	Tipo di tessuto, classe o categoria di appartenenza n° di elementi	0 - 1
7)	Rappresentazione grafica delle armature utilizzate e loro denominazione	0 - 1

8)	Profilo della 1 ^a corda e del 1° passo	0 - 1
9)	Riduzioni/cm di ordito, trama, corde e passi	0 - 1
10)	Corde/disegno, passi/disegno e n° di Fili e Trame del rapporto	0 - 1

<i>Ideazione, Progettazione e Industrializzazione Dei Prodotti Moda</i>	n°	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	TOTALE PUNTI
	punti											

Griglia di Valutazione: Lab. di Tecnologie Dei Materiali e dei Processi Prod.vi e Organizz.vi della Moda con il n° corrispondente ai quesiti

n°	DESCRIZIONE	PUNTI
11)	Ordimento e dimensioni del disegno	0 - 1
12)	Ripetizioni del rapporto di disegno sull'Ht ed il numero delle maglie per liccio	0 - 1
13)	Titolo dell'ordito ed indicazione numerica	0 - 1
14)	rappresentazione grafica del filato d'ordito con l'indicazione di tutti i titoli	0 - 1
15)	Altezza pettine e Fili/cm in pettine	0 - 1
16)	Riduzione del pettine e scelta del corso del pettine	0 - 1
17)	Inserzioni/cm a telaio e colpi/m del telaio	0 - 1
18)	Quantità in Kg di ordito e trama che occorrono per produrre 150 m di tessuto	0 - 1

19)	Costo dei filati per 1 m del tessuto	0 - 1											
20)	Costo di ogni inserzione comprensivo dei costi di gestione	0 - 1											
Tecnologie Dei Materiali e Dei Processi Prod.vi e Organizz.vi Della Moda		n°	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	TOTALE PUNTI
		punti											

N.B. L'attribuzione dei punti (*minimo e massimo dei ranges – 0/0,5/1*) tiene conto, oltre che alla correttezza e completezza dei calcoli, anche dell'ordine e della chiarezza nell'esecuzione.

LA COMMISSIONE

ESAME PRELIMINARE 2018/2019

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE

PROVA SCRITTO-GRAFICA di:

Ideazione, Progettazione e Industrializzazione dei Prodotti Moda

e

Tecnologie Dei Materiali e dei Processi Produttivi e Organizzativi della Moda

CANDIDATO:

Prova scritto-grafica di Ideazione, Progettazione e Industrializzazione dei Prodotti Moda con il n° corrispondente ai quesiti

Letter a	DESCRIZIONE	PUNTI
1)	classe o categoria di appartenenza e valore della messa in carta	0 – 1
2)	legenda colori e armature utilizzate	0 – 1
3)	profilo generico e nota di lettura	0 – 1
4)	rappresentazione grafica dell'intreccio	0 – 1
5)	rimettaggio e sua denominazione	0 – 1
6)	profilo della prima corda	0 – 1
7)	profilo del primo passo	0 – 1
8)	corde/cm e passi/cm	0 – 1
9)	calcolo della carta tecnica in base 8	0 – 1
10)	Calcolo del n° dei Quadri Guida occorrenti per un disegno di cm 10x10	0 – 1

Prova scritto-grafica di Tecnologie Dei Materiali e dei Processi Prod.vi e Organizz.vi della Moda con il n° corrispondente ai quesiti

n°	DESCRIZIONE	PUNTI
11)	calcolo dell'Ordimento	0 – 1
12)	calcolo dell'altezza pettine	0 – 1
13)	licciatura completa	0 – 1
14)	calcolo della riduzione del pettine e scelta del corso del pettine	0 – 1
15)	calcolo dei denti totali, da passare e vuoti	0 – 1
16)	calcolo del Peso/m ² dell'ordito e della trama	0 – 1

17)	calcolo del Peso/m ² e Peso/m del tessuto greggio e finito	0 – 1
18)	rappresentazione grafica del filato d'ordito con indicazione titoli	0 – 1
19)	conversione dei titoli dei filati nel corrispondente titolo tex	0 – 1
20)	calcolare il costo/m ² del tessuto	0 – 1

Ideazione, Progettazione Industrializzazione Dei Prodotti Moda	e n°	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	TOTALE PUNTI
	punti											

Tecnologie Dei Materiali e Dei Proc. Prod.vi e Org.vi della Moda	n°	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	TOTALE PUNTI
	punti											

N.B. L'attribuzione dei punti (*minimo e massimo dei ranges – 0/0,5/1*) tiene conto, oltre che alla correttezza e completezza dei calcoli, anche dell'ordine e della chiarezza nell'esecuzione.

LA COMMISSIONE

ESAME PRELIMINARE 2018/2019

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE

PER TEST A RISPOSTA MULTIPLA DI:

.....

CANDIDATO:

Per ogni risposta corretta si attribuisce 1 punto.

La risposta non data o errata vale 0 punti.

TEST N°	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	TOTALE PUNTI
punti											

LA COMMISSIONE**ESAME PRELIMINARE 2018/2019****GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE
PER TEST A RISPOSTA MULTIPLA DI:**

.....

La risposta non data o errata vale 0 punti.

[illegible]

Si allegano programmi svolti dai docenti del consiglio.

Alle ore 19.00 , il presente verbale viene letto, confermato e approvato da tutti i membri del Consiglio e la seduta è tolta.
il segretario: _____ il presidente: _____

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze -contenuti - obiettivi raggiunti)

IRC (Religione)	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Gli allievi e le allieve hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale riconoscendo la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Idea di "Dottrina sociale" • Storia della Dottrina Sociale della Chiesa • Fondamenti teologici e morali della "Dottrina sociale" • I principi della "Dottrina sociale": a. Principio della solidarietà b. Principio della sussidiarietà c. Principio del bene comune d. Principio della personalità e. Destinazione universale dei beni e proprietà privata • Pace, giustizia, lavoro, mondialità • L'impegno della Chiesa e dei credenti nella società: costruire un'umanità giusta e solidale
<u>ABILITA':</u>	Gli allievi e le allieve hanno imparato ad operare scelte morali, circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani e confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.
<u>METODOLOGIE:</u>	LEZIONI FRONTALI PARTECIPATE, LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Dopo aver rilevato la situazione di partenza con il test d'ingresso, la verifica dell'apprendimento e del percorso della classe è stato accompagnato da osservazioni sistematiche, annotate sul registro dell'insegnante, dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni, verifiche orali attraverso il livello di partecipazione alle lezioni e alle attività proposte e lavori scritti. Per la valutazione ci si è riferiti ai criteri indicati sul registro e sul Ptof: interesse, partecipazione, metodo e capacità espressiva. Per quanto riguarda le competenze trasversali che gli alunni hanno gradatamente acquisito si è tenuto conto della loro capacità di sostenere le opinioni con ragioni valide, sintetizzare, rielaborare, problematizzare, comprendere, osservare, memorizzare i contenuti appresi. Si è tenuto conto per la valutazione soprattutto della partecipazione dimostrata durante le attività didattiche in classe, dell'interesse verso il corso di religione, della cura posta nello svolgere i compiti assegnati in classe/a casa, del rispetto delle regole di vita scolastica.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	L. Solinas, <i>Tutte le voci del mondo</i> , vol. unico, edizioni SEI



RELAZIONE FINALE LINGUA INGLESE

INDIRIZZO TESSILE a.s. 2018/19

CLASSE V SEZ. G

Docente: prof.ssa Olga Visone

Testo: *New Fashionable English* di Oddone, Cristofani, ed. San Marco

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. G indirizzo tessile, settore Moda , è costituita da 10 alunni di cui 2 alunni e 8 alunne. Gran parte degli alunni ha mantenuto buoni livelli di interesse ed impegno, partecipando in modo attento al dialogo educativo e accettando con entusiasmo ogni attività proposta. Solo talvolta sono state necessarie sollecitazioni e richiami ad un maggiore coinvolgimento. Pur mantenendo un comportamento vivace gli allievi hanno progressivamente aumentato l'impegno e reso più consapevole il metodo di studio mostrando un graduale auto controllo e convogliando energie ed interesse in attività più produttive.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto come previsto, nonostante alcune interruzioni nel normale ritmo delle lezioni (settimana dello studente, pause didattiche, attività didattiche integrative, allerta meteo). Per i contenuti si fa riferimento ai programmi acclusi

VERIFICHE

Le verifiche, sono state realizzate attraverso interrogazioni ed esercitazioni scritte allo scopo di offrire a tutti delle opportunità di recupero e rinforzo. Al termine di ogni modulo si è fatta una verifica scritta per valutare:

- il grado di assimilazione dei contenuti;
- le abilità espressive;
- il possesso della terminologia tecnica;
- le capacità di giudizio critico.

La valutazione ha tenuto conto delle abilità conseguite in rapporto alle situazioni di partenza oltre che del grado di partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse e dell'apporto dato alle attività didattiche. Le verifiche scritte hanno avuto lo scopo di controllare il processo di apprendimento dello studente; mentre quelle orali sono servite a migliorare il carattere comunicativo.

Le lezioni si sono svolte esclusivamente in aula con lavagna, in laboratorio e con fotocopie distribuite agli alunni.

Prof.ssa Olga Visone



PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA INGLESE

a.s.2018/19

Classe V sez. G

Testo : “*New Fashionable English*” Oddone, Cristofani , editrice San Marco

Docente: Prof.ssa Olga Visone

MODULO 1

GRAMMATICA

Ripasso delle strutture grammaticali svolte nei precedenti anni scolastici con esercitazioni settimanali attraverso dettati (secondo il criterio delle Prove Invasi di Inglese), esercizi di gruppo (*Conversation*,, *Roll Play*) e brevi *Composition* .

Programma di indirizzo

MODULO 3. Fabrics and Treatments

- Choosing the right fabric
- Natural fibres
- Man-made fibres
- Technical fibres
- High tech fibres
- Fabric types

Lavori di gruppo in Power Point sul tema del Modulo 3

MODULO 4. Marketing and Media

- Globalization and fashion
- Website and blog (Social Network)
- Fast fashion and low cost brands
- How to write a Curriculum Vitae (*Europass*), fill on your online CV application form.

MODULO 5. Press and Magazines

- English and American newspapers
- The main parts of a newspaper

Prof. ssa Olga Visone

Alunni

	ISTITUTO TECNICONDUSTRIALE "LEONARDO DA VINCI" CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE – ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - SISTEMA MODA CODICE MECC. DIURNO: NATF07000V CODICE MECC. SER:NATF070508 DISTRETTO SCOLASTICO N.48 - VIA FOGGIA, 37 80143 NAPOLI	
--	--	---

Documento del 15/05/2019

Dati identificativi dell'alunna:

Sabrina Cappiello

nata il 13/07/2000 a Napoli

Analisi Funzionale:

Disturbo specifico dell'apprendimento non altrimenti specificato in
 soggetto con labilità attentiva e profilo emotivo di tipo inibitorio.

Nell'a.s. in corso ha svolto una programmazione Ministeriale con
 obiettivi minimi (art.15, comma 3, O.M. 90 del 21/05/01.

Per le materie Tecnologie applicate ai materiali, ideazione progettazione e
 moda, Chimica Tessile, Economia e Marketing, Matematica, Italiano e
 Storia, Scienze Motorie:

Quando necessario, sono stati potenziati linguaggi comunicativi diversi dal
 codice scritto utilizzando mediatori didattici quali immagini, mappe
 concettuali, schemi, disegni, tabelle e riepiloghi a voce.

In generale è stato privilegiato l'apprendimento attraverso esperienze
 e didattiche laboratoriali.

Per la disciplina della Lingua Straniera Inglese invece:

Sono stati privilegiati gli approcci in cui la lingua è considerata metodo di comunicazione (metodo induttivo) dando importanza più alle verifiche orali che a quelle scritte che, sono state opportunamente semplificate e proposte con modalità appropriate.

Svolgimento dei programmi dell'attività di sostegno

In relazione ai contenuti:

Nelle discipline nelle quali è stato possibile è stato svolto un programma minimo con la ricerca di contenuti essenziali.

Diversamente si è optato per un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art.218 D.L.297/94).

In relazione alle modalità di insegnamento:

L'insegnamento individualizzato è stato svolto alcune volte all'interno della classe, altre volte all'esterno della classe in laboratori dedicati.

In situazioni di particolare difficoltà o stress l'alunna ha usufruito degli spazi del Laboratorio presente all'interno dell'istituto.

Ciò ha permesso, in un ambiente di lavoro meno caotico e più sereno, di mettere a punto percorsi e strategie di studio funzionali ed autonomia nello studio.

Modalità di frequenza:

La frequenza è stata assidua. L'alunna ha sempre mostrato piacere nel venire a scuola, luogo nel quale ha avuto maggiori occasioni di incontrare i suoi coetanei.

Interesse e partecipazione:

L'alunna ha sempre partecipato al dialogo didattico educativo in maniera adeguata mostrandosi sempre disponibile ad eseguire i compiti assegnateli secondo i suoi ritmi e secondo le sue modalità di apprendimento.

Impegno e puntualità nell'eseguire i compiti:

L'alunna nel lavoro a scuola si è sempre mostrata collaborativa anche se strettamente dipendente dalla presenza dell'insegnante di sostegno. Il lavoro a casa invece non è stato sempre puntuale richiedendo spesso sollecitazioni da parte dei docenti.

Progresso nel corso degli anni:

L'alunna ha una personalità fragile ed insicura.

Anche se molti sono stati i miglioramenti avuti nel corso degli anni, permangono delle difficoltà sia nella gestione delle proprie emozioni che dei rapporti interpersonali, in particolare con i suoi pari, sia nelle capacità di attenzione e memoria riguardo agli apprendimenti scolastici. Il lavoro svolto da tutto il Consiglio di Classe, in particolare dal terzo anno in poi, è stato teso ad allargare il Piano Educativo individualizzato predisposto e condiviso per l'alunna ad un progetto di vita, individuando degli obiettivi potenziali a lungo termine di abilità e cambiamenti adattivi che potevano essere raggiunti.

In quest'ottica l'attenzione è stata rivolta oltre che all'ambito tecnico/didattico anche a quello psicologico e relazionale.

Questo "orientamento di prospettiva" ha influito sulla definizione degli obiettivi a lungo ed a medio termine delle varie

attività e sulla valutazione degli stessi.

Difficoltà incontrate e modalità di superamento:

Anche se l'impegno è stato sufficiente, diverse sono state le difficoltà incontrate nello studio delle materie di indirizzo.

L'alunna ha mostrato particolare dipendenza dagli insegnanti per buona parte del lavoro svolto sia in classe che a casa.

Questo, sommato alle incertezze ed al timore preliminare di affrontare un giudizio, ha determinato criticità nel corso dell'anno.

In questi casi si è lavorato sugli obiettivi a medio termine individuati nella programmazione semplificandoli per ridurre la complessità e scomponendoli in sotto/obiettivi per facilitarne l'apprendimento.

Il lavoro è stato svolto facendo ricorso ad opportune strategie e metodi.

Sono state ridotte le difficoltà dell'obiettivo semplificando le richieste di corretta esecuzione fornendo gli aiuti necessari e sufficienti, cercando di non creare dipendenza e passività.

Si è inoltre scomposto l'obiettivo in senso sequenziale descrittivo procedendo all'analisi del compito.

L'allieva ha partecipato ad attività di alternanza scuola lavoro e scuola viva.

Verifiche e valutazioni

Per gli alunni con programmazione di classe o con obiettivi minimi, le prove di controllo sono avvenute:

Con tempi più lunghi, se necessario, per tutte le verifiche scritte con i seguenti ausili:

Tablet e computer per approfondimenti nei vari argomenti di studio, calcolatrice per lo studio della matematica.

In alcuni casi riducendo i contenuti delle prove.

Modalità di formulazione e di realizzazione delle prove degli Esami di Stato.

Poiché l'Esame di Stato costituisce per ogni allievo un evento impegnativo di verifica, sia dell'apprendimento scolastico che del livello di maturità raggiunta, si propone:

La presenza, durante le prove scritte e orali, da parte dell'insegnante di sostegno che ha seguito l'alunna durante l'anno.

Per l'autonomia intesa come aiuto, per effettuare la decodifica dei messaggi, per chiarire le richieste dei testi d'esame e per lo svolgimento delle prove ed infondere serenità nell'allieva.

La finalità con cui l'allieva accede all'esame di Stato è la seguente:

Titolo di maturità con percorso della classe con programma minimo e crediti formativi.

L'allieva durante il corso dell'a.s.

È stata seguita dalle docenti di sostegno

Vigorito Antonietta per 6 ore

D'Esposito Amalia per 14 ore.

IL CONSIGLIO DI CLASSE DI V G

	DISCIPLINA	NOME E COGNOME	FIRMA
1	ITALIANO E STORIA	MINICHINI P.	
2	MATEMATICA	MAFFETTONE A.	
3	TECNOLOGIA E MODA	MONDA S.	
4	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE MODA	MATRONE R.	
5	CHIMICA TEX	DI STASIO P.	
6	LAB CHIMICA TEX	RUSSO F.	
7	MARKETING	GENTILE V.	
8	INGLESE	VISONE O.	
9	LAB IPM E TDM	MONDA G.	
10	SOSTEGNO	D'ESPOSITO A.	
11	SOSTEGNO	VIGORITO A.	
12	RELIGIONE	MASSA A.	
13	SCIENZE MOTORIE	LAZZO V.	
14			



Istituto Tecnico Industriale Statale - “LEONARDO DA VINCI”

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda
Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - **Distretto Scolastico 48°**
E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI TESSILI

La classe, costituita da 10 elementi, giunge alla conclusione del suo impegno scolastico, in cui ognuno ha seguito tale percorso secondo le proprie capacità ed attitudini. Un gruppo di alunni ha avuto un percorso scolastico regolare, mentre altri hanno riportato dei debiti formativi (recuperati entro lo scrutinio integrativo finale della classe terza e quarta), un alunno segue una programmazione differenziata per obiettivi minimi. Il gruppo classe, che si costituiva al terzo anno, era caratterizzato da comportamenti scolari regolari, un attento interesse ed un impegno continuo con partecipazione attiva al dialogo educativo. L'impegno di studio, anche se non costante per tutti gli allievi, si è mostrato adeguato alle esigenze della materia e con l'approssimarsi dell'esame c'è stato, da parte degli allievi, uno sforzo sempre maggiore di coordinare al meglio i contenuti appresi. Il bilancio sull'andamento dell'anno scolastico si chiude, comunque, in termini positivi anche con un livello di preparazione complessivo molto soddisfacente

COMPETENZE

RAGGIUNTE

Definire la struttura delle fibre tessili hi-tech
Definire le proprietà fisiche e chimiche delle fibre tessili hi-tech
Definire la natura e le caratteristiche della luce
Definire le proprietà chimiche ed applicative delle sostanze coloranti
Definire i processi di tintura e stampa delle fibre tessili
Definire i trattamenti pretintoriali come un insieme di operazioni che preparano il tessile alle successive fasi di nobilitazione come la tintura, la stampa ed il finissaggio.
Definire le principali operazioni di finissaggio chimico

CONOSCENZE o

CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

Definizione di tessile hi-tech
Campi di applicazione dei tessuti hi-tech
Tessuti termoregolanti – Outlast – Thermolite e Coolmax
Tessuti hi-tech impermeabili – Gore Tex
Nozioni preliminari sulla luce
La tricromia ed il triangolo del colore
I coloranti
Coloranti naturali e sintetici
Teoria della tintura
Processi di tintura e stampa
Operazioni pretintoriali



Istituto Tecnico Industriale Statale - "LEONARDO DA VINCI"

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda
Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - **Distretto Scolastico 48°**
E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- Bruciapelo
- Sbozzima
- Purga
- Candeggio
- Mercerizzo
- Cloraggio
- Carbonizzo
- Folloni e lavafolla
- Termofissaggio
- Lavaggio

FINISSAGGI CHIMICI

- Finissaggio ammorbidente
- Finitura ingualcibile
- Trattamenti anti fiamma
- Finissaggio idrofobo e impermeabilizzante
- Finissaggio antiporco
- Finissaggio antibatterico
- Finissaggio antistatico
- Finissaggio antimuffa
- Trattamento al plasma
- Trattamento con enzimi

LABORATORIO

- Introduzione al laboratorio: norme di comportamento e sicurezza in laboratorio; pittogrammi di pericolo e frasi di rischio e pericolo; schede di sicurezza; Dispositivi di protezione individuale e gruppo.
- Principali strumenti di vetreria, strumenti ed apparecchiature di laboratorio. Struttura ed elaborazione di una relazione di laboratorio.
- Saggi di riconoscimento di fibre artificiali.
- Saggi di riconoscimento di fibre sintetiche.



Istituto Tecnico Industriale Statale - "LEONARDO DA VINCI"

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda
Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - **Distretto Scolastico 48°**
E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

	• Saggi di riconoscimento del cotone. • Saggi di riconoscimento del lino. • Saggi di riconoscimento coloranti.
<u>TEMATICHE FONDAMENTALI</u>	Tessili Hi-Tech I coloranti e teoria della tintura Operazioni pretintoriali Finissaggio chimico
<u>ABILITA':</u>	Descrivere la struttura delle fibre tessili hi-tech Descrivere i vari utilizzi delle fibre tessili hi-tech Descrivere la natura e le caratteristiche della luce Descrivere le proprietà chimiche ed applicative delle sostanze coloranti Descrivere i processi di tintura e stampa delle fibre tessili Descrivere le principali operazioni pretintoriali Descrivere le caratteristiche e gli utilizzi dei finissaggi chimici
<u>METODOLOGIE:</u>	x laboratorio x lezione frontale x esercitazioni x dialogo formativo x problem solving
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	x prova orale x prova semistrutturata x prova in laboratorio x relazione x prova di simulazione
	x attrezzature di laboratorio x dispense x libro di testo x strumenti per calcolo elettronico x Strumenti di misura



Istituto Tecnico Industriale Statale - “LEONARDO DA VINCI”

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda

Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - Distretto Scolastico 48°

E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI
ADOTTATI:

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**ISTITUTI TECNICI
SETTORE TECNOLOGICO**

***CODICE ITAM
INDIRIZZO: SISTEMA MODA
ARTICOLAZIONE: TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA***

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative tipiche di un contesto aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, decisione su processi produttivi, ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti, individuazione di soluzioni a problematiche organizzative e gestionali.

Tipologia della prova: prova scritto/grafica su casi pratici di ideazione e progettazione di un prodotto moda.

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo

IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA
Nuclei tematici fondamentali
• Ideazione: i principi base di composizione visiva, della storia della moda e del tessuto, delle tendenze moda e delle fasi di ideazione di un prodotto. • Disegno e strutture tecnico/costruttive: le tecniche di disegno e rappresentazione grafica (a mano o con sistemi CAD) e le strutture tecnico-costruttive di tessuti e/o capi di abbigliamento necessarie per l'elaborazione e la comunicazione dei relativi progetti. • Progettazione e sviluppo della relativa documentazione tecnica: gli elementi di analisi e risoluzione di problemi progettuali necessari al calcolo dei parametri tecnico progettuali e alla loro rielaborazione in schede tecniche di prodotto. • Industrializzazione: i processi della filiera tessile/abbigliamento e moda, dei prodotti intermedi e finali.
Obiettivi della prova
• Ideare e progettare prodotti moda integrando aspetti creativi e tecnici con le corrette tecniche di rappresentazione grafica e rielaborando in chiave contemporanea le ricerche grafico/cromatiche e le conoscenze storico-artistiche. • Calcolare correttamente i parametri tecnico/progettuali e rielaborarli in funzione delle richieste definite dal tema, redigendo le relative schede tecniche di prodotto. • Individuare le fasi di realizzazione dei prodotti. • Individuare le operazioni di nobilitazione e di controllo qualità relative ai prodotti. • Utilizzare sistemi CAD per la progettazione di prodotti moda (opzionale nel caso di utilizzo di sistemi CAD).

TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA
Nuclei tematici fondamentali
• Conoscenze merceologiche delle materie prime e dei semilavorati: le materie prime e i semilavorati sulla base delle specifiche richieste inerenti ai prodotti moda. • Cicli tecnologici: conoscenza, a livello funzionale, dei principali cicli tecnologici, delle singole macchine che li compongono e delle modalità operative di calcolo. • Programmazione della produzione: i criteri della programmazione industriale dei prodotti moda. • Nobilitazione e controllo qualità: i processi di nobilitazione e di controllo qualità relativi alle materie prime e ai prodotti finiti.
Obiettivi della prova
• Conoscere le caratteristiche delle materie prime, dei semilavorati e dei parametri necessari alla loro caratterizzazione costruttiva e merceologica. • Dimostrare padronanza nella scelta delle soluzioni tecnologiche adeguate al ciclo produttivo proposto. • Elaborare correttamente le specifiche dei processi e di determinare i dati di produzione richiesti. • Individuare le operazioni di nobilitazione e di controllo qualità relative ai prodotti proposti.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	3
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla definizione e all'analisi del processo produttivo e alla corretta formulazione delle ipotesi di base, necessarie alla risoluzione.	7
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0



Istituto Tecnico Industriale Statale - "LEONARDO da VINCI"

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – Sistema Moda
Via Foggia, 37 - 80143 Napoli - Cod. Mecc. NATF07000V - **Distretto Scolastico 48°**
E_mail: natf07000v@istruzione.it – Tel. 081/553.49.10 – 081/553.59.03 – Fax 081/554.16.06



GRIGLIA di VALUTAZIONE per l'attribuzione dei punteggi Il prova 2018-2019. S

Per l' allievo, nato/a il.....

Allievo della Classe Sez PROVA

INDICATORE		Descrittori dei livelli	Max/ Min	Voto
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Max	Disponibilità completa/quasi completa nelle conoscenze e quindi esposizioni delle conoscenze disciplinari di indirizzo, relative ai nuclei fondanti; Nessun errore di rilievo nelle esposizioni della prova;	3/2	
	3	Disponibilità incompleta/confusa e/o a tratti errata/completamente errata , nelle esposizioni delle conoscenze disciplinari di indirizzo relative ai nuclei fondanti; Errori di rilievo nelle esposizioni della prova;	2/1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla definizione ed all’analisi del processo produttivo e alla corretta formulazione delle ipotesi di base necessarie alla risoluzione.	Max	La prova è compresa/non è compresa nella quasi totalità delle richieste ; Viene svolta utilizzando competenze tecnico professionali adeguate; Una o più situazioni problematiche e/o casi richiesti, comprese, sono adeguatamente svolte senza errori di rilievo e relazionate con competenza espositiva;	7/6	
	7	La prova non è compresa nella quasi totalità delle richieste ; Viene svolta utilizzando solo parzialmente/in maniera confusa/in maniera confusa e con errori non di rilievo le competenze tecnico professionali richieste; Una o più situazioni problematiche e/o casi richiesti, più o meno compresi, sono adeguatamente/parzialmente svolti e relazionate con competenza espositiva;	5/4	
			La prova è totalmente non compresa . Viene svolta utilizzando solo parzialmente/in maniera confusa/in maniera confusa e con errori di rilievo le competenze tecnico professionali richieste; La risoluzione è parziale non svolta e/o a tratti errata; Non si comprendono le situazioni problematiche;	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Max	COMPLETA, lo svolgimento per le richieste della prova (anche per le domande aggiuntive); Coerenza (anche a tratti) dei risultati e degli schemi, elaborati grafici, altro esplicativi; / Poca o nessuna coerenza e/o confusione negli schemi, elaborati grafici, altro esplicativi;	6/5	
		NON COMPLETA, lo svolgimento per le richieste della prova (anche per le domande aggiuntive); Coerenza (anche a tratti) dei risultati e degli schemi, elaborati grafici, altro esplicativi; / Poca o nessuna coerenza e/o confusione negli schemi, elaborati grafici, altro esplicativi;	4/3/2 /1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Max	Argomenta e sintetizza e svolge con ordine, anche a tratti, la prova richiesta; Nell’ elaborato sono evidenti le informazioni ed i risultati; Il linguaggio utilizzato è corretto/quasi corretto;	4/3	
	4	Non argomenta e non sintetizza le richieste della prova; Usa un linguaggio non corretto nello svolgimento della prova/ Non argomenta non sintetizza e svolge in maniera confusa e/o disordinato; Il linguaggio utilizzato è non corretto;	2/1	
TOTALE		NOTA: un descrittore per Indicatore né escluderà l’altro;		

Nota : m_pi.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE.U.0019890.26-11-2018 Trasmissione del DM 769 del 26-11-2018

Per quanto concerne la seconda prova scritta, le griglie si riferiscono alla **valutazione complessiva** dell'elaborato senza distinzione tra le diverse parti che possano caratterizzare la struttura e la tipologia della prova.

FIRME

DATA

Il Colloquio del Candidato viene complessivamente individuato

BUSTA N°

INDICATORI	Livello	Livello	Livello	Totale Parz	Max
Padronanza nell’esposizione delle conoscenze PROPOSTE da spunti della commissione.	Padronanza nell’esposizione orale Nulla/Poco e confusa; 1-2	Padronanza espositiva sufficiente a tratti/ Completamente Sufficiente; 3-4	Padronanza Buona-Ottima 5		5
Capacità nell’indicazione dei contenuti , anche in lingua Inglese PROPOSTE da spunti della commissione	Non espone contenuti Nulla/ Espone i contenuti in maniera Scarsa e/o confusa; Nessuna esposizione in Lingua Inglese; 1-2	Padronanza nell’ esposizione dei contenuti sufficiente a tratti e/o completamente Sufficiente; Espone anche in Inglese; 3	Buono-Ottima Padronanza nell’ esposizione dei contenuti; Espone anche in Inglese; 4		4
Capacità di Utilizzare le Conoscenze per sviluppare e collegare Problematiche e Argomenti delle discipline	Non espone e/o non riesce ad utilizzare le conoscenze per sviluppare e collegare/Espone, ma non riesce riesce ad utilizzare le conoscenze per sviluppare e collegare: 1-2	Espone e collega nel complesso argomentativo in maniera opportuna o opportuno a tratti/ Espone e collega nel complesso argomentativo in maniera opportuna; 3-4	Espone e collega in modo ampio e conformemente all’argomentazione 5		5
Capacità di discutere delle Conoscenze con i membri della Commissione	Non Discute o fa fatica nello svolgere la discussione/ Discute anche a tratti; 1-2	Discute in modo adeguato con i commissari; 3			3
Padronanza delle Conoscenze che portano ad approfondimenti	Non Approfondisce o fa fatica nell’approfondimento/ Approfondisce a tratti; 1-2	Approfondisce in maniera adeguata gli argomenti anche su sollecitazione dei commissari; 3			3
		TOTALE (Eventuali Note) :			20